

Anno CXXIX - Numero 17

Roma, 15 settembre 2008

*Pubblicato il 15 settembre 2008*



**BOLLETTINO  
UFFICIALE  
del Ministero  
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

# S O M M A R I O

## PARTE PRIMA

### DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 23 aprile 2008 - Soppressione della Casa Mandamentale di Pitigliano. ....	Pag.	1
Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - D.M. 11 aprile 2008 recante i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e per la relativa articolazione in fasce finalizzata all'attribuzione del trattamento economico dei dirigenti di Area 1 dell'Amministrazione penitenziaria. ....	»	1
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - P.D.G. 12 giugno 2008 - Individuazione degli incarichi che nell'anno 2007 comportano l'attribuzione di una specifica indennità. ....	»	4

### CONCORSI E COMMISSIONI

#### DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA - LIBERE PROFESSIONI -

Notai - D.M. 17 luglio 2008 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esame a 230 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale del 10 luglio 2006. ....	Pag.	8
---	------	---

#### DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

P.D.G. 10 giugno 2008 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre gli aspiranti da arruolare quali volontari in ferma breve nelle Forze Armate che hanno espresso la preferenza per la loro eventuale successiva immissione, al termine della ferma triennale, nella carriera iniziale del Corpo di polizia. ....	Pag.	8
P.D.G. 24 giugno 2008 - Nomina a Presidente Supplente della commissione esaminatrice per la prova pratica musicale riservato al personale di polizia penitenziaria già appartenente alla Banda musicale del Corpo. ....	»	8

P.D.G. 12 giugno 2008 - Sostituzione componente effettivo e componente supplente della commissione esaminatrice del concorso interno per titoli a complessivi 530 posti di Sovrintendente. ....	Pag.	8
---	------	---

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

##### Magistratura:

Conferimento di ufficio direttivo superiore e di ufficio direttivo. ....	Pag.	9
Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma. ....	»	11
Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado. ....	»	11
Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado. ....	»	12
Applicazioni extradistrettuali. ....	»	12
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori. ....	»	12
Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione. ....	»	25
Attribuzione di stipendio annuo previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità. ....	»	28
Nomina a magistrato di corte di appello. ....	»	28
Nomina a magistrato di tribunale. ....	»	30
Destinazioni per prosecuzione del tirocinio. ....	»	34

#### DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA

##### Ufficio Centrale degli Archivi Notarili

##### Figure professionali - Conservatore, Esperto informatico, Contabile, Assistente archivistico, Ausiliario:

Conferma di incarico dirigenziale. ....	Pag.	35
Incarichi di reggenza, proroghe e revoche. ....	»	36
Trasferimento. ....	»	38

**DIPARTIMENTO  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

Trasferimenti da altra Amministrazione ed inserimento nei ruoli dell'Amministrazione degli Archivi notarili . . . . .	Pag.	38	
Trasferimenti congiunti . . . . .	»	38	
Cessazioni per passaggio ad altri ruoli e ad altre amministrazioni, recessi dal rapporto di lavoro, dimissioni ed estinzione del rapporto di lavoro per limiti di età . . . . .	»	39	
			<b>Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:</b>
			Conferimento incarichi a dirigenti Area 1 e relativo contratto individuale di lavoro. . . . .
			Pag. 40



# PARTE PRIMA

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **D.M. 23 aprile 2008 - Soppressione della Casa Mandamentale di Pitigliano**

*D.M. 23-4-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008*

A decorrere dalla data del presente decreto la Casa mandamentale di Pitigliano (GR) è soppressa.

### **Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - D.M. 11 aprile 2008 recante i criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e per la relativa articolazione in fasce finalizzata all'attribuzione del trattamento economico dei dirigenti di Area 1 dell'Amministrazione penitenziaria.**

#### IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visto l'art. 24 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo cui la retribuzione del personale dirigenziale delle pubbliche amministrazioni è determinata dai contratti collettivi per le aree dirigenziali, con la previsione che il trattamento economico accessorio sia correlato alle funzioni attribuite ed alle connesse responsabilità;

Visto inoltre, che l'art. 24 decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 prevede che la graduazione delle funzioni dirigenziali e della correlata responsabilità ai fini del trattamento accessorio è definita con decreto ministeriale;

Visto l'art. 54 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigenziale dell'Area 1 per il quadriennio normativo 2002-2005 e biennio economico 2002-2003, sottoscritto il 21 aprile 2006, nel quale sono indicati i criteri generali da applicare per la graduazione delle funzioni dirigenziali ai fini dell'attribuzione a ciascun dirigente del trattamento economico di posizione;

Visto il Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007 che ridefinisce l'organizzazione dell'Amministrazione penitenziaria ed i relativi posti di funzione dirigenziale spettanti sia al personale dirigenziale di Area 1, sia al personale della dirigenza penitenziaria che a quello della Polizia penitenziaria;

Vista l'intesa raggiunta con le organizzazioni sindacali di settore in data 27 febbraio 2008, ai sensi degli artt. 6 e 7 del citato C.C.N.L.;

Considerato che il Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007 distribuisce i Provveditorati regionali in due diversi livelli organizzativi sulla base della dimensione e della complessità delle funzioni svolte, connesse all'ampiezza della struttura, all'entità delle risorse finanziarie, del personale assegnato e del bacino di utenza;

Considerato inoltre, che il decreto del Ministero della Giustizia del 27 settembre 2007 individua nell'ambito delle Direzioni Generali del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e dell'Istituto Superiore di Studi Penitenziari diversi livelli di complessità degli uffici dirigenziali;

Considerato che dai diversi livelli di organizzazione delle articolazioni centrali e periferiche deriva una diversa rilevanza dei posti di funzione dirigenziale, ai fini del riconoscimento del trattamento economico accessorio dei dirigenti dell'Area 1;

Ritenuto che le scelte organizzative dell'Amministrazione penitenziaria sono coerenti con le previsioni dell'art. 54 del C.C.N.L. del personale dirigenziale dell'Area 1;

Adotta  
Il seguente decreto

#### Art. 1

I criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali e per la relativa articolazione in fasce finalizzata all'attribuzione del trattamento economico accessorio dei dirigenti di Area 1 dell'Amministrazione penitenziaria, ricalcano quelli generali individuati nel Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007, con cui si definiscono i diversi livelli di complessità gestionale ed organizzativa delle varie articolazioni dell'Amministrazione penitenziaria.

#### Art.2

I criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali nell'ambito dei Provveditorati regionali sono: la maggiore complessità gestionale ed organizzativa, l'ampiezza della struttura, l'entità delle risorse finanziarie, il numero del personale assegnato, il livello di competenza territoriale e l'entità del bacino di utenza. Per effetto di tali criteri:

1) gli incarichi dirigenziali attribuiti presso i Provveditorati regionali del Piemonte, della Lombardia, del Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia, dell'Emilia Romagna, della Toscana, del Lazio, della Campania, della Puglia, della Sicilia, sono classificati di Fascia A, come da tabella A allegata al presente decreto ministeriale.

2) gli incarichi dirigenziali attribuiti presso i Provveditorati regionali di Abruzzo e Molise, delle Marche, dell'Umbria, della Calabria, della Sardegna, della Liguria e della Basilicata, sono classificati di Fascia B, come da tabella A allegata al presente decreto ministeriale.

#### Art. 3

I criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali nell'ambito del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e dell'Istituto Superiore di studi penitenziari sono: la titolarità della struttura organizzativa, lo svolgimento dell'incarico dirigenziale nell'ambito degli Uffici delle singole Direzioni generali qualificati di livello superiore dal Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007, in ragione della maggiore complessità organizzativa, attività di diretta collaborazione con il Direttore Generale. Per effetto di tali criteri:

1) gli incarichi dirigenziali nell'ambito del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e dell'Istituto Superiore di studi penitenziari, caratterizzati dalla titolarità della struttura, dalla diretta collaborazione con il Direttore Generale e dall'inserimento di tali incarichi all'interno di Uffici delle singole Direzioni generali qualificati di livello superiore dal Decreto del Ministro della Giustizia del 27 settembre 2007, sono classificati di Fascia A, come da tabella B allegata al presente decreto ministeriale.

2) gli incarichi dirigenziali nell'ambito degli uffici delle Direzioni Generali e dell'Istituto Superiore degli Studi Penitenziari non qualificati di livello superiore, in ragione della minore complessità gestionale, e non caratterizzati dalla titolarità della struttura organizzativa, sono classificati di Fascia B, come da tabella B allegata al presente decreto ministeriale.

#### Art. 4

Le funzioni dirigenziali ispettive, di studio e di consulenza, che sono attribuite nel rispetto delle previsioni contenute nell'art. 19, comma 10 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono classificate di Fascia C.

#### Art. 5

I criteri di graduazione delle funzioni dirigenziali individuati negli articoli precedenti possono essere modificati in relazione alle specifiche esigenze funzionali e di organizzazione dell'Amministrazione Penitenziaria con successivo Decreto del Ministro della Giustizia, nel rispetto delle procedure previste dal C.C.N.L. del personale dirigenziale di Area 1.

Roma, 11 aprile 2008

*Il Ministro.*

*Registrato alla Corte dei Conti il 27 maggio 2008, al Reg. n. 6 fog. n. 80.*

### **Tabella A**

## **PROVVEDITORATI REGIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

	Fascia dirigenziale	Organico Area 1	Numero Personale di Polizia Penitenziaria (Dotazione organica)	Numero Personale Amministrativo (Dotazione organica)	Totale detenuti	Gestione Contabile
Abruzzo e Molise	B	2	1604	387	1488	€ 23.155.398,06
Basilicata	B	2	447	116	321	€ 7.231.808,94
Calabria	B	2	1498	438	1790	€ 28.959.764,01
Campania	A	2	4961	919	5658	€ 79.199.399,55
Emilia Romagna	A	2	2401	513	3328	€ 42.009.110,25
Lazio	A	2	4136	726	4472	€ 73.304.322,22
Liguria	B	2	1264	253	1030	€ 20.308.412,08
Lombardia	A	2	5353	796	7137	€ 108.450.821,74
Marche	B	2	764	172	774	€ 11.070.656,53
Piemonte Valle d'Aosta	A	2	3603	424	3644	€ 56.465.891,54
Puglia	A	2	2530	492	2314	€ 33.211.685,92
Sardegna	B	2	1319	370	1244	€ 24.804.907,94
Sicilia	A	2	5011	898	4440	€ 83.457.865,48
Toscana	A	2	3021	666	3188	€ 51.146.311,79
Triveneto	A	2	2740	550	2930	€ 47.376.098,72
Umbria	B	2	850	160	689	€ 16.329.504,44

**Tabella B****DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

	<b>Fascia dirigenziale</b>	<b>Organico Area 1</b>	<b>Criteria per la graduazione delle funzioni</b>
<b>Uffici di staff cd</b>			
Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni - incarico superiore -	A	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale ovvero di diretta collaborazione con il Direttore Generale
Ufficio sviluppo e gestione del Sistema Informativo	A	1	Incarico di struttura
Ufficio Stampa e Relazioni Esterne	A	1	Incarico di struttura
Segreteria Ente di Assistenza	A	1	Incarico di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione
Segreteria Cassa Ammende	A	1	Incarico di collaborazione con il Consiglio di Amministrazione
<b>Direzione Generale del Personale e della Formazione</b>			
Ufficio del personale amministrativo e tecnico - incarico superiore -	A	1	Incarico di collaborazione diretta con il Dirigente Generale ovvero di diretta collaborazione con il Direttore Generale
Ufficio della Formazione	B	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale
<b>Direzione Generale detenuti e trattamento</b>			
Ufficio dell'osservazione e trattamento	A	1	Incarico di struttura
Ufficio dell'osservazione e trattamento	B	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale
<b>Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi</b>			
Ufficio dell'organizzazione e delle relazioni	A	1	Incarico di struttura
Ufficio contratti di lavori, forniture e servizi - incarico superiore -	A	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale ovvero di diretta collaborazione con il Direttore Generale
Ufficio Tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale	A	1	Incarico di struttura
Ufficio Tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale	B	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale
Ufficio Tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale	B	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale
Ufficio Tecnico per l'edilizia penitenziaria e residenziale	B	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale
<b>Istituto Superiore Studi Penitenziari</b>			
Ufficio Form. personale dirigente e direttivo Ministeri - incarico superiore -	A	1	Incarico di collaborazione con altro Dirigente non Generale ovvero di diretta collaborazione con il Direttore Generale

**Ufficio Centrale degli Archivi Notarili - P.D.G. 12 giugno 2008  
- Individuazione degli incarichi che nell'anno 2007 comportano l'attribuzione di una specifica indennità.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
*Ufficio Centrale degli Archivi Notarili*

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 4, comma 2, e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2005, con il quale sono state rideterminate le dotazioni organiche del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 1998-2001 (Suppl. a G.U. n. 46 del 22 febbraio 1999), ed in particolare gli articoli 18 e 19 che prevedono la possibilità di conferire ai dipendenti inseriti nell'area C - equivalente alla terza area - incarichi che, richiedendo lo svolgimento di compiti di elevata responsabilità, comportano l'attribuzione di una specifica indennità;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto dei Ministeri per il quadriennio normativo 2006 - 2009 sottoscritto il 14 settembre 2007;

Visto il contratto integrativo nazionale per il personale del Ministero della giustizia concernente il periodo 1998-2001 (Boll. Uff. n. 12 del 30 giugno 2000), ed in particolare l'art. 64, ed i successivi accordi sull'utilizzazione del fondo unico di amministrazione, in particolare gli accordi sottoscritti il 15 giugno 2003, il 26 aprile 2005 e 17 marzo 2008, sulla base dei quali, con riferimento all'Amministrazione degli Archivi notarili, sono individuate le 95 indennità correlate alle posizioni organizzative di seguito indicate:

- n. 22 posizioni organizzative da € 2.582,28;
- n. 31 posizioni organizzative da € 1.807,60;
- n. 42 posizioni organizzative da € 1.032,91:

con una spesa totale complessiva, oneri esclusi, di € 156.227,98, da attribuire a personale inserito nella posizione economica C2 e C3 - oggi appartenenti alla terza area, fascia retributiva F3, F4, F5 - che regge uffici di livello dirigenziale, che dirige archivi notarili distrettuali ed altre unità a rilevanza esterna di notevole importanza e responsabilità;

Visti i particolareggiati criteri per la individuazione delle posizioni organizzative nell'ambito dell'Amministrazione degli archivi notarili, concordati con le Organizzazioni sindacali, come da incontro in data 8 novembre 2000 e 14 ottobre 2002, nei quali è stabilito, tra l'altro, che il funzionario incaricato della saltuaria reggenza di un ufficio ha diritto alla metà dell'indennità della relativa posizione organizzativa, qualora percepisca analoga indennità nella propria sede;

Visti i particolareggiati criteri per l'attribuzione delle posizioni super nell'ambito dell'Amministrazione degli archivi notarili, concordati con le Organizzazioni sindacali, come da incontro in data 11 ottobre 2001, nei quali è stato espressamente previsto che il dipendente cui viene attribuita la posizione super può percepire, qualora ne abbia diritto, la posizione organizzativa nella misura minima ed è stato previsto che gli eventuali risparmi vengano utilizzati per attribuire ulteriori posizioni organizzative nella misura minima;

Visto l'art. 63, comma 3, del sopra citato contratto collettivo integrativo sottoscritto il 5 aprile 2000, in attuazione del quale l'indennità per il maneggio di valori non è cumulabile con l'indennità di posizione organizzativa;

Considerato che rientrano nella prima fascia delle posizioni organizzative (indennità pari ad € 2.582,28) gli incarichi di reggenza di archivi notarili di livello dirigenziale, gli incarichi di direzione di Archivi notarili distrettuali ai quali sono assegnati almeno cinquanta notai, tre incarichi di elevata responsabilità presso l'Ufficio Centrale, nonché altri incarichi di direzione di archivi notarili fino ad un massimo di 22;

Considerato altresì che, al fine di ripartire gli incarichi di direzione degli altri archivi notarili distrettuali per l'inserimento nelle tre fasce delle posizioni organizzative, occorre tener conto del numero dei notai assegnati al distretto, del numero delle copie rilasciate nell'ultimo triennio e del numero dei testamenti pubblicati dall'archivio nell'ultimo triennio, attribuendo ai tre parametri rispettivamente il coefficiente 0,75 - 0,15 - 0,10;

Considerato che, con i criteri sopra menzionati, per gli Archivi notarili distrettuali sono stati elaborati i parametri aventi validità triennale inseriti nei prospetti allegati al p.D.G. 11 luglio 2007 sub «A» ;

Viste le note con le quali i capi degli uffici di livello dirigenziale hanno designato i singoli funzionari che, avendo svolto funzioni vicarie del dirigente o avendo diretto settori di particolare rilevanza nel corso dell'anno 2007, hanno diritto a percepire la relativa indennità di posizione organizzativa;

Considerato infine che la reggenza degli Archivi notarili distrettuali di Salerno, Catania e Modena sono stati svolti da conservatori appartenenti alla terza area, e che pertanto agli stessi deve essere attribuita l'indennità di posizione organizzativa, nella porzione spettante, nell'ambito delle 22 posizioni organizzative pari ad € 2.582,28;

Ritenuta quindi la necessità di individuare annualmente gli incarichi cui corrispondono le indennità suindicate;

Dispone

Art. 1

Gli incarichi che nell'anno 2007 comportano l'attribuzione di una specifica indennità sono i seguenti:

a) incarichi che comportano l'indennità di € 2.582,28 annui lordi per tredici mensilità:

- Reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Salerno, Catania e Modena per la quota spettante;

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Cosenza, Cuneo, Foggia, Forlì, Novara, S. Maria Capua Vetere, Teramo, Udine, Venezia, in quanto uffici aventi competenza per distretti cui sono assegnati almeno cinquanta notai;

- Direzione dell'Ufficio di Segreteria, del Settore Personale del Servizio II, del Settore competente per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro del Servizio III presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili;

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Trapani, Taranto, Catanzaro, Agrigento, Trani, Perugia, Siracusa;

b) incarichi che comportano l'indennità di € 1.807,60 annui lordi per tredici mensilità:

- Svolgimento di funzioni vicarie del dirigente del Servizio II e del Servizio III presso l'Ufficio Centrale;

- Direzione del Settore Formazione del Servizio II, del Settore Bilancio del Servizio IV, presso lo stesso Ufficio Centrale;

- Direzione della Sezione Archivi notarili dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia;



- Svolgimento di funzioni vicarie del dirigente presso Archivi notarili distrettuali sede di Sovrintendenza (Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze);

- Direzione degli Archivi notarili distrettuali di Sassari, Latina, Pavia, Parma, La Spezia, Lucca, Benevento, Reggio Emilia, Ancona, Potenza, Alessandria, Savona, Bolzano, Pisa, Ferrara, Ravenna, Trento, Siena, Ragusa, Mantova, Chieti;

c) incarichi che comportano l'indennità di € 1.032,91 annui lordi per tredici mensilità:

- Attività di studio e ricerca in materia di nuovo disciplinare notarile presso il Servizio I dell'Ufficio centrale degli Archivi notarili;

- Attività di studio, ricerca e coordinamento in materia di Iscrizione dei dati e rilascio delle Certificazioni del Servizio V, presso l'Ufficio centrale degli archivi notarili;

- Direzione di un settore di particolare rilevanza presso le Sovrintendenze di Roma e Milano;

- Direzione degli archivi notarili distrettuali di Campobasso, Caltanissetta, Ascoli Piceno, Pesaro, Viterbo, Arezzo, Reggio Calabria, Brindisi, Livorno, Cremona, Avellino, Piacenza, Pordenone, Trieste, San Remo, L'Aquila, Enna, Grosseto, Terni, Macerata, Termini Imerese, Caltagirone, Rovigo, Cassino, Palmi, Biella, Asti, Matera, Belluno, Verbania, Frosinone, Sondrio, Ivrea, Aosta, Gorizia;

- Direzione di settori di particolare rilevanza all'interno dei seguenti Archivi notarili distrettuali dirigenziali non sede di Sovrintendenza: Palermo, Catania, Bologna.

#### Art. 2

Il funzionario incaricato della saltuaria reggenza di un ufficio ha diritto alla metà della relativa indennità di posizione organizzativa, qualora percepisca analoga indennità nella propria sede.

#### Art. 3

L'indennità di posizione organizzativa non è cumulabile con l'indennità di maneggio valori.

I funzionari che abbiano già percepito l'indennità per il maneggio di valori per l'anno 2007, hanno diritto a percepire l'indennità di posizione organizzativa previo conguaglio con quanto già percepito ai sensi dell'art. 63 del contratto collettivo integrativo sottoscritto il 5 aprile 2000.

#### Art. 4

Con i risparmi derivanti dal cumulo parziale tra indennità di posizione organizzativa e di posizione super e tra più posizioni organizzative sono conferite indennità di posizione organizzativa nella misura minima a conservatori in servizio negli Archivi notarili distrettuali di livello dirigenziale che non hanno trovato capienza nell'elenco di cui all'art. 1, lett. c) (Genova, Lecce, Bari, Messina, Brescia, Cagliari, Padova, Verona, Modena) e, successivamente, è attribuita una seconda posizione organizzativa negli Archivi notarili distrettuali sede di Sovrintendenza Torino, Napoli, Firenze, nonché una terza posizione organizzativa nelle Sovrintendenze di Roma e Milano.

#### Art. 5

Nei prospetti allegati sub «A» sono individuati i funzionari i quali, avendo ricoperto il relativo incarico, hanno diritto alla indennità di posizione organizzativa per l'anno 2007.

Roma, 12 giugno 2008

*Il Direttore Generale:* CONS. ANTONIO ORICCHIO.

*Visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio n. 1733 del 17 giugno 2008.*

## Posizioni Organizzative Anno 2007

N°	Ufficio	euro	Titolare (o Reggente senza altro incarico) - Periodo	Me si	Reggente con altro incarico - Periodo	Me si	Rateo mensile compren sivo di tredicesi ma	Posizion e Organizz ativa propria sede	Posizi one Super	Somma spettante Lorda	Risparmio TOTALE
1	Salerno	2.582,28	Palminteri	12			215,19		X	1.032,91	1.549,37
2	Catania	2.582,28			Lombardo	12	215,19	X	X	516,46	2.065,83
3	Modena	2.582,28	Scarcella	5			215,19			1.075,95	0,00
4	Cosenza	2.582,28	Mollo	12			215,19			2.582,28	0,00
5	Cuneo	2.582,28	Pozzo	12			215,19			2.582,28	0,00
6	Foggia	2.582,28			Maddaluno	12	215,19	X		1.291,14	1.291,14
7	Forlì	2.582,28	Venturo	12			215,19			2.582,28	0,00
8	Novara	2.582,28	Cesarone	12			215,19			2.582,28	0,00
9	S. Maria C.V.	2.582,28	Lo Sapiro	12			215,19			2.582,28	0,00
10	Teramo	2.582,28	Perelli	12			215,19			2.582,28	0,00
11	Udine	2.582,28	Di Girolamo	12			215,19			2.582,28	0,00
12	Venezia	2.582,28	Minore	12			215,19		X	1.032,91	1.549,37
13	Trapani	2.582,28	Romeo	12			215,19			2.582,28	0,00
14	Taranto	2.582,28	Sacco	12			215,19			2.582,28	0,00
15	Catanzaro	2.582,28			Sindoni	12	215,19	X	X	516,46	2.065,83
16	Agrigento	2.582,28	Portera	12			215,19			2.582,28	0,00
17	Trani	2.582,28	Cappetta	12			215,19			2.582,28	0,00
18	Perugia	2.582,28	Morelli	12			215,19			2.582,28	0,00
19	Siracusa	2.582,28	Fazio	12			215,19			2.582,28	0,00
20	Sassari	1.807,60	Carta	12			150,63			1.807,60	0,00
21	Latina	1.807,60	Rumolo	12			150,63			1.807,60	0,00
22	Pavia	1.807,60	Grossi	12			150,63			1.807,60	0,00
23	Parma	1.807,60	Gallipoli	3			150,63			451,90	0,00
23	Parma	1.807,60			Gallipoli	9	150,63	X		677,85	677,85
24	La Spezia	1.807,60	Quilici	12			150,63			1.807,60	0,00
25	Lucca	1.807,60	Cellerini	12			150,63		X	1.032,91	774,69
26	Benevento	1.807,60	Giancaspro	12			150,63		X	1.032,91	774,69
27	Reggio Emilia	1.807,60	Bigliardi	12			150,63			1.807,60	0,00
28	Ancona	1.807,60	Regini	12			150,63			1.807,60	0,00
29	Potenza	1.807,60	Romei	12			150,63		X	1.032,91	774,69
30	Alessandria	1.807,60	Pacelli	12			150,63		X	1.032,91	774,69
31	Savona	1.807,60	Curatelli	12			150,63			1.807,60	0,00
32	Bolzano	1.807,60			Ghizzoni	12	150,63	X		903,80	903,80
33	Pisa	1.807,60	de Caprariis	12			150,63			1.807,60	0,00
34	Ferrara	1.807,60			Gallipoli	3	150,63	X		225,95	225,95
34	Ferrara	1.807,60	Gallipoli	9			150,63			1.355,70	0,00
35	Ravenna	1.807,60	Pacella	12			150,63			1.807,60	0,00
36	Trento	1.807,60	Pistilli	12			150,63		X	1.032,91	774,69
37	Siena	1.807,60			Rando	12	150,63	X		903,80	903,80
38	Ragusa - Modica	1.807,60	Mauro	12			150,63			1.807,60	0,00
39	Mantova	1.807,60	Cappa	12			150,63			1.807,60	0,00
40	Chieti	1.807,60	Di Natale	12			150,63			1.807,60	0,00
41	Campobasso	1.032,91	Papa Coloccia	12			86,08		X	1.032,91	0,00
42	Caltanissetta	1.032,91	Berizia	3			86,08			258,23	0,00
42	Caltanissetta	1.032,91			Fazio	9	86,08	X		387,34	387,34
43	Ascoli Piceno	1.032,91			Silvij	12	86,08	X		516,46	516,46
44	Pesaro	1.032,91	Russo	12			86,08			1.032,91	0,00
45	Viterbo	1.032,91	Rando	12			86,08		X	1.032,91	0,00
46	Arezzo	1.032,91	Baroni	12			86,08			1.032,91	0,00
47	Reggio Calabria	1.032,91	Messina	12			86,08			1.032,91	0,00
48	Brindisi	1.032,91			Sacco	6	86,08	X		258,23	258,23
48	Brindisi	1.032,91			Cappetta	6	86,08	X	X	258,23	258,23
49	Livorno	1.032,91			de Caprariis	12	86,08	X		516,46	516,46
50	Cremona	1.032,91	Ghizzoni	12			86,08			1.032,91	0,00
51	Avellino	1.032,91	Porcaro	12			86,08			1.032,91	0,00
52	Piacenza	1.032,91	Colotta	12			86,08			1.032,91	0,00
53	Pordenone	1.032,91	Cosentino	2			86,08			172,15	0,00
53	Pordenone	1.032,91			Ghizzoni	7	86,08	X		301,27	301,27
53	Pordenone	1.032,91			Messina	3	86,08	X		129,11	129,11
54	Trieste	1.032,91	Marrosu	1			86,08		X	86,08	0,00
54	Trieste	1.032,91			Di Girolamo	11	86,08	X		473,42	473,42
55	San Remo	1.032,91	Tagliero	12			86,08			1.032,91	0,00
56	L'Aquila	1.032,91	Silvij	12			86,08			1.032,91	0,00
57	Enna	1.032,91	Lombardo	12			86,08		X	1.032,91	0,00
58	Grosseto	1.032,91			Barlese	3	86,08	X		129,11	129,11
58	Grosseto	1.032,91			Baroni	4	86,08	X		172,15	172,15

58	Grosseto	1.032,91			Cellerini	5	86,08	X	X	215,19	215,19
59	Terni	1.032,91	Buzzi	12			86,08			1.032,91	0,00
60	Macerata	1.032,91	Maulucci	12			86,08		X	1.032,91	0,00
61	Termini Imerese	1.032,91	Tiberio Todaro	12			86,08			1.032,91	0,00
62	Castagirone	1.032,91	Marsullo	12			86,08		X	1.032,91	0,00
63	Rovigo	1.032,91	Gallo	4			86,08			344,30	0,00
63	Rovigo	1.032,91			Bigliardi	6	86,08	X		258,23	258,23
63	Rovigo	1.032,91			Torre	2	86,08	X		86,08	86,08
64	Cassino	1.032,91	Del Vecchio	12			86,08		X	1.032,91	0,00
65	Palmi	1.032,91	Torre	12			86,08			1.032,91	0,00
66	Biella	1.032,91	Sessa	12			86,08			1.032,91	0,00
67	Asti	1.032,91	Piroso	12			86,08			1.032,91	0,00
68	Matera	1.032,91			Palminteri	12	86,08	X	X	516,46	516,46
69	Belluno	1.032,91			Carbonaro Beccaria	4	86,08	X		172,15	172,15
69	Belluno	1.032,91			Cappa	4	86,08	X		172,15	172,15
69	Belluno	1.032,91			Carbonaro Beccaria	4	86,08	X		172,15	172,15
70	Verbania	1.032,91			Randazzo	12	86,08	X		516,46	516,46
71	Frosinone	1.032,91	Monaco	12			86,08		X	1.032,91	0,00
72	Sondrio	1.032,91			Gisolfi	12	86,08	X		516,46	516,46
73	Ivrea	1.032,91			Sessa	12	86,08	X		516,46	516,46
74	Aosta	1.032,91	Santoro	12			86,08			1.032,91	0,00
75	Gorizia	1.032,91			Minore Torre	12	86,08	X	X	516,46	516,46
							<b>Totale 1</b>			<b>99.762,07</b>	<b>21.906,37</b>
1	UCAN	2.582,28	Bozza	12			215,19			2.582,28	0,00
2	UCAN	2.582,28	De Lucia	12			215,19			2.582,28	0,00
3	UCAN	2.582,28	Perrone	12			215,19			2.582,28	0,00
4	UCAN	1.807,60	Jocco	12			150,63		X	1.032,91	774,69
5	UCAN	1.807,60	Lolio	12			150,63			1.807,60	0,00
6	UCAN	1.807,60	Fabozzi	12			150,63			1.807,60	0,00
7	UCAN	1.807,60	Marsicola	12			150,63		X	1.032,91	774,69
8	UCAN	1.807,60	Flamini	12			150,63			1.807,60	0,00
9	UCAN	1.032,91	Brunetti	12			86,08		X	1.032,91	0,00
10	UCAN	1.032,91	Verde	12			86,08			1.032,91	0,00
							<b>Totale 2</b>			<b>17.301,28</b>	<b>1.549,38</b>
1	Roma	1.807,60	Barlese	12			150,63			1.807,60	0,00
2	Milano	1.807,60	Esposito	12			150,63			1.807,60	0,00
3	Napoli	1.807,60	Maddaluno	12			150,63			1.807,60	0,00
4	Torino	1.807,60	Termine	12			150,63			1.807,60	0,00
5	Firenze	1.807,60	Cosi	12			150,63			1.807,60	0,00
6	Roma II	1.032,91	Silenzi	12			86,08			1.032,91	0,00
7	Milano II	1.032,91	Randazzo	12			86,08			1.032,91	0,00
8	Palermo	1.032,91	Lo Gatto	12			86,08			1.032,91	0,00
9	Catania	1.032,91	Garigliano	6			86,08			516,46	0,00
9	Catania	1.032,91	Ternullo	6			86,08			516,46	0,00
10	Bologna	1.032,91	Carone Giacò	12			86,08		X	1.032,91	0,00
							<b>Totale 3</b>			<b>14.202,55</b>	<b>-</b>
							<b>Totale (1+2+3)</b>			<b>131.265,90</b>	<b>23.455,75</b>
										<i>Totale spettante Lordo</i>	<i>Risparmio</i>
<b>Posizioni Organizzative residue</b>											
1	Genova	1.032,91	Acerbi	12			86,08			1.032,91	0,00
2	Lecce	1.032,91	Cazzella	12			86,08		X	1.032,91	0,00
3	Bari	1.032,91	De Zio	12			86,08		X	1.032,91	0,00
4	Messina	1.032,91	Sindoni	12			86,08			1.032,91	0,00
5	Brescia	1.032,91	Bordieri	12			86,08			1.032,91	0,00
6	Cagliari	1.032,91	Renzo	12			86,08			1.032,91	0,00
7	Padova	1.032,91	Carbonaro Beccaria	12			86,08			1.032,91	0,00
8	Verona	1.032,91	Tomaini	12			86,08			1.032,91	0,00
9	Modena	1.032,91	Scarcella	7			86,08			1.032,91	0,00
10	Roma III	1.032,91	Pacetti	12			86,08			1.032,91	0,00
11	Milano III	1.032,91	Gisolfi	12			86,08			1.032,91	0,00
12	Torino II	1.032,91	Pannuti	12			86,08			1.032,91	0,00
13	Napoli II	1.032,91	Chirulli	12			86,08			1.032,91	0,00
14	Firenze II	1.032,91	Folli	12			86,08			1.032,91	0,00
							<b>Totale 4</b>			<b>14.460,74</b>	
							<b>Ripporto (1+2+3)</b>			<b>131.265,90</b>	
							<b>Totale</b>			<b>145.726,64</b>	
										<i>Importi</i>	

**CONCORSI E COMMISSIONI****DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA  
- LIBERE PROFESSIONI -**

**Notai - D.M. 17 luglio 2008 - Modifica alla composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esame a 230 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale del 10 luglio 2006.**

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visti i decreti in data 20 marzo 2007, 30 marzo 2007, 11 aprile 2007 e 5 ottobre 2007, con i quali si è proceduto alla nomina dei componenti della commissione esaminatrice del concorso per esame a 230 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale del 10 luglio 2006;

Rilevato che il prof Andrea DI LIETO ha rassegnato in data 16 giugno 2008 le proprie dimissioni irrevocabili quale componente della Commissione esaminatrice, con decorrenza 1° luglio 2008;

Ritenuto che in luogo del suddetto, in qualità di componente della Commissione, vada nominato il prof. Rosaria GIAMPETRAGLIA;

Decreta:

È revocata la nomina del prof. Andrea DI LIETO quale componente della Commissione esaminatrice del concorso per esame a 230 posti di notaio, indetto con decreto dirigenziale del 10 luglio 2006; in sostituzione del suddetto componente è nominato il prof. Rosaria GIAMPETRAGLIA.

Roma, 17 luglio 2008

*Il Ministro:* ANGELINO ALFANO.

*Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 4 agosto 2008.*

**DIPARTIMENTO  
DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA**

**P.D.G. 10 giugno 2008 - Composizione della Commissione incaricata di sottoporre gli aspiranti da arruolare quali volontari in ferma breve nelle Forze Armate che hanno espresso la preferenza per la loro eventuale successiva immissione, al termine della ferma triennale, nella carriera iniziale del Corpo di polizia.**

*P.D.G. 10-6-2008 - V° U.C.B. 15-7-2008*

La Commissione incaricata di sottoporre gli aspiranti, da arruolare quali volontari in ferma breve nelle Forze Armate che hanno espresso la preferenza per la loro eventuale successiva immissione, al termine della ferma triennale, nella carriera iniziale del Corpo di polizia penitenziaria secondo le modalità indicate nel bando di arruolamento - pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie Speciale «Concorsi ed/Esami» - n. 42 del 19 maggio 2004, agli accertamenti per la verifica del mantenimento dei requisiti previsti dagli articoli 122 e 123 del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è così composta;

*Presidente*

Dirigente Medico Psichiatra dell'Amministrazione Penitenziaria - SCARPA dott. Franco;

*Presidente Supplente*

Dirigente Medico Psichiatra dell'Amministrazione Penitenziaria, - IDONE dott. Giuseppe;

*Componenti*

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - DE LELLIS dott. Massimo;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - SASO dott. Umberto;

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - PELLICCIA dott. Stefano;

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - CHILLÀ dott.ssa Anna;

*Componenti Supplenti*

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - MEDDA dott. Mauro;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - DE MICHETTI dott. Fausto;

Medico incaricato del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria - PINACCHIO dott. Valter;

Medico incaricato provvisorio del servizio sanitario dell'Amministrazione penitenziaria PETILLO dott. Pellegrino;

*Segretario*

Vice Commissario ruolo direttivo ordinario - LANCONI Davide;

La relativa spesa da corrispondersi ai sensi del D.P.C.M. 23 marzo 1995, graverà sul capitolo 1671, art. 19 dello stato di previsione del Ministro della Giustizia.

**P.D.G. 24 giugno 2008 - Nomina a Presidente Supplente della commissione esaminatrice per la prova pratica musicale riservato al personale di polizia penitenziaria già appartenente alla Banda musicale del Corpo.**

*P.D.G. 24-6-2008 - V° U.C.B. 15-7-2008*

La dott.ssa Enrichetta DE LUCA - Dirigente Amministrazione Penitenziaria - è nominata «PRESIDENTE SUPPLENTE» della Commissione Esaminatrice per la prova pratica musicale riservata al personale di polizia penitenziaria, già componente della Banda musicale del Corpo medesimo, inquadrato ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 276/2006.

I PP.DD.GG. 15 febbraio 2008 e 27 maggio 2008, vistati dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia rispettivamente in data 3 marzo 2008 e 11 giugno 2008, devono intendersi rettificati in tal senso.

**P.D.G. 12 giugno 2008 - Sostituzione componente effettivo e componente supplente della commissione esaminatrice del concorso interno per titoli a complessivi 530 posti di Sovrintendente.**

*P.D.G. 12-6-2008 - V° U.C.B. 15-7-2008*

La dott.ssa Sabrina CARRACOI, Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, già componente supplente, è nominata componente effettivo della Commissione Esaminatrice di cui al P.D.G. 21 maggio 2008, in sostituzione della dott.ssa Annalaura DE FUSCO.

La dott.ssa Annunziata PASSANNANTE, Dirigente dell'Amministrazione Penitenziaria, è nominata componente supplente della medesima Commissione, in sostituzione della dott.ssa Sabrina CARRACOI.

## PARTE SECONDA

### ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

#### DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

#### MAGISTRATURA

##### Conferimento di ufficio direttivo superiore e di ufficio direttivo

*D.P.R. 2-5-2008 - Reg. C.C. 28-7-2008*

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo Superiore di Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Campobasso, a sua domanda, al dott. Silvano MAZZETTI, nato a Sansepolcro il 31 gennaio 1939, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, previa l'attribuzione delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

*DD.P.R. 2-5-2008 - Reg. C.C. 28-7-2008*

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Lecce, a sua domanda, al dott. Elio Giuseppe Antonio ROMANO, nato a Trepuzzi il 14 marzo 1939, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Taranto, previa l'attribuzione delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta il conferimento dell'Ufficio Direttivo di Presidente del Tribunale di Bologna, a sua domanda, al dott. Francesco SCUTELLARI, nato a Ferrara il 16 febbraio 1941, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato di cassazione dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente del Tribunale di Arezzo, previa l'attribuzione delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

*D.P.R. 2-5-2008 - Reg. C.C. 28-7-2008*

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Firenze, a sua domanda, del dott. Fabio Massimo DRAGO, nato a Dessié (Etiopia) il 23 settembre 1940, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Firenze, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

*DD.P.R. 19-5-2008 - Reg. C.C. 29-7-2008*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, a sua domanda, del dott. Alberto BELLET, nato a Trapani il 10 febbraio 1947, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente del Tribunale di Sciacca, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Perugia, a sua domanda, del dott. Antonio BUONAJUTO, nato a Resina l'1 ottobre 1942, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, già presidente della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

*D.P.R. 19-5-2008 - Reg. C.C. 28-7-2008*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, a sua domanda, del dott. Luigi DE FICCHY, nato a Roma l'1 giugno 1949, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso la Direzione Nazionale Antimafia, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*DD.P.R. 19-5-2008 - Reg. C.C. 29-7-2008*

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Genova, a sua domanda, del dott. Luciano DI NOTO, nato a Messina il 14 agosto 1936, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Avvocato Generale presso la Corte di Appello di Genova, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente Aggiunto della Corte di Cassazione, a sua domanda, del dott. Torquato GEMELLI, nato a Olivadi il 4 luglio 1935, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive superiori giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce, a sua domanda, del dott. Luigi GENNARO, nato a Palermo il 10 gennaio 1937, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato



idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente del Tribunale di Viterbo, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di secondo grado.

Decreta la nomina a Presidente della Corte di Appello di Bologna, a sua domanda, del dott. Giuliano LUCENTINI, nato a Macerata il 26 settembre 1940, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, già presidente di sezione della Corte di Appello di Firenze, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di secondo grado.

*DD.P.R. 6-6-2008 - Reg. C.C. 28-7-2008*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Torino, a sua domanda, del dott. Gian Carlo Sandro CASELLI, nato ad Alessandria il 9 maggio 1939, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Torino, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Cremona, a sua domanda, del dott. Carlo GRILLO, nato a Macerata il 14 febbraio 1943, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente consigliere della Suprema Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Matera, a sua domanda, del dott. Giuseppe ATTIMONELLI PETRAGLIONE, nato a Bari il 4 novembre 1942, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente consigliere della Corte di Appello di Bari, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Perugia, a sua domanda, del dott. Mario VILLANI, nato a Nocera Superiore l'11 settembre 1938, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente del Tribunale di Terni, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

*DD.P.R. 6-6-2008 - Reg. C.C. 29-7-2008*

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sala Consilina, a sua domanda, del dott. Amato BARILE, nato a Montefusco il 24 novembre 1951, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Ariano Irpino, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Siena, a sua domanda, del dott. Stefano BENINI, nato a Giulianova il 25 dicembre 1949, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente consigliere della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Perugia, a sua domanda, del dott. Paolo CANEVELLI, nato a Roma il 3 gennaio 1956, magistrato di sesta valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, attualmente magistrato di sorveglianza del Tribunale di Sorveglianza di Roma, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti elevate di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Benevento, a sua domanda, del dott. Giuseppe MADDALENA, nato a Napoli il 28 ottobre 1940, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente procuratore aggiunto presso il Tribunale di Napoli, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

Decreta la nomina a Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto, a sua domanda, del dott. Francesco NOVARESE, nato a Messina l'8 aprile 1944, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente consigliere della Suprema Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive requirenti di primo grado.

*DD.P.R. 26-6-2008 - Reg. C.C. 22-7-2008*

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, a sua domanda, del dott. Giovanni Antonio PAOLINI, nato a Macomer (NU) il 30 giugno 1937, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente di Sezione della Corte di Cassazione, previo conferimento delle funzioni direttive superiori giudicanti di legittimità.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, a sua domanda, del dott. Carlo TATOZZI, nato a L'Aquila il 12 marzo 1944, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente di Sezione del Tribunale di L'Aquila, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

Decreta la nomina a Presidente del Tribunale per i minorenni di Milano, a sua domanda, del dott. Mario ZEVOLA, nato a Napoli il 18 marzo 1948, magistrato di settima valutazione di professionalità, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente

valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente Presidente di sezione del Tribunale di Milano, previo conferimento delle funzioni direttive giudicanti di primo grado.

**Trasferimenti, collocamenti fuori del ruolo organico della magistratura e conferma**

*D.M. 21-4-2008 - V° U.C.B. 23-7-2008*

Decreta il trasferimento, d'ufficio, della dott.ssa Angela TURIANO, nata a Capo d'Orlando il 21 dicembre 1943, già magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente giudice del Tribunale di Milano, all'Ufficio di Sorveglianza di Messina con funzioni di magistrato di sorveglianza.

*D.M. 29-5-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008*

Decreta il trasferimento del dott. Roberto REALI, nato a Roma il 10 novembre 1954, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, attualmente consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Roma, a sua domanda, alla stessa Corte di Appello con funzioni di consigliere.

*DD.MM. 20-6-2008 - V° U.C.B. 12-8-2008*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Rita CERASO, nata a Cori il 28 luglio 1964, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Laura CRESTA, nata a Genova il 27 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Acqui Terme, a sua domanda, al Tribunale di Savona con funzioni di giudice.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Stefania GALLÌ, nata a Campobasso il 4 novembre 1974, magistrato ordinario in attesa della prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Gela, a sua domanda, al Tribunale di Termini Imerese con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Santina LIONETTI, nata a Bari il 16 giugno 1970, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lucera, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Ludovica MANCINI, nata a Napoli il 19 giugno 1973, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente giudice del Tribunale di Trapani, a sua domanda, al Tribunale di Napoli con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento della dott.ssa Anna Rita MANTINI, nata a Chieti il 27 giugno 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Vasto, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Pescara con le stesse funzioni.

Decreta il trasferimento del dott. Massimiliano SIDDI, nato a Macerata il 7 febbraio 1968, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Macerata, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo con le stesse funzioni.

*D.M. 5-6-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008*

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Raffaella PEZZUTO, nata a Lecce il 28 dicembre 1971, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, per essere destinata, con il suo consenso, presso la Direzione Generale della Ricerca della Commissione Europea quale esperto nazionale distaccato, per un periodo di un anno, rinnovabile fino a quattro.

*D.M. 26-6-2008 - V° U.C.B. 6-8-2008*

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Valeria PICCONE, nata ad Avezzano il 5 novembre 1967, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità già presso il Ministero della Giustizia con funzioni di Capo della Segreteria del Sottosegretario di Stato, per essere destinata, con il suo consenso, presso l'UNICRI - United Nations Interregional Crimes Research Institute - con l'incarico di Consigliere Speciale e con il titolo di «Senior Fellow», fermo restando il trattamento economico a carico dello Stato Italiano.

*D.M. 5-6-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008*

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Gualtiero MICHELINI, nato a Torino il 14 luglio 1963, presso L'Unità Relazioni Internazionali ed Allargamento della Direzione Generale Giustizia, Libertà e Sicurezza della Commissione Europea, quale esperto nazionale distaccato.

**Conferimento di funzioni giudicanti di secondo grado**

*DD.MM. 20-6-2008 - V° U.C.B. 12-8-2008*

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Carla GARLATTI, nata ad Udine il 20 maggio 1957, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Padova, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Venezia con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado alla dott.ssa Raffaella GENOVESE, nata a Casagiove il 17 agosto 1959, magistrato ordinario di quarta valutazione di

professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, e la destinazione della medesima, a sua domanda, alla Corte di Appello di Napoli con funzioni di consigliere della sezione lavoro.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Federico Augusto Maria Giuseppe MAZZA, nato a Genova il 7 aprile 1954, magistrato ordinario di quinta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Genova, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Brescia con funzione di consigliere.

Decreta il conferimento delle funzioni giudicanti di secondo grado al dott. Luigi MIRAGLIA, nato a Messina il 23 giugno 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Firenze, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Corte di Appello di Catania con funzione di consigliere.

#### **Conferimento di funzioni semidirettive giudicanti di primo grado**

*DD.MM. 29-5-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008*

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado al dott. Bruno AZZOLINI, nato a Roma il 19 maggio 1953, magistrato di settima valutazione di professionalità, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente giudice presso il Tribunale di Roma, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, al Tribunale di Civitavecchia con funzioni di Presidente di Sezione.

Decreta il conferimento delle funzioni semidirettive giudicanti di primo grado alla dott.ssa Nicoletta GANDUS, nata a Milano l'11 maggio 1949, magistrato di settima valutazione di professionalità, già dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori, attualmente giudice del Tribunale di Milano, e la destinazione della medesima, a sua domanda, allo stesso Tribunale con funzioni di presidente di sezione.

#### **Applicazioni extradistrettuali**

*DD.MM. 29-5-2008 - V° U.C.B. 22-7-2008*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Reggio Calabria del dott. Andrea Pietro ESPOSITO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Venezia, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 5 maggio 2008.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Orvieto del dott. Stefano OPILIO, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 5 maggio 2008.

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Corte di Appello di Reggio Calabria, per il settore penale, della dott.ssa Mariarosa PERSICO, giudice del Tribunale di Udine, per un periodo di mesi sei a decorrere dal 30 maggio 2008.

#### **Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori**

*DD.MM. 17-4-2008 - V° U.C.B. 13-6-2008*

Il dott. Andrea BECONI, nato a Firenze il 26 giugno 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Torino, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Virginia BORGANI, nata a Macerata l'11 giugno 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Antonino BRIGANDÌ, nato a Messina il 27 giugno 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Messina, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Roberto CIMORELLI BELFIORE, nato a Napoli il 28 maggio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Raffaele CORMIO, nato a Novi Ligure il 10 maggio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Pesaro, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Pierluigi STOLFI, nato a Milano il 1° settembre 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Lodi, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Stefano VALENTI, nato a Fabriano il 6 novembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bologna, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

*DD.MM. 22-4-2008 - V° U.C.B. 13-6-2008*

La dott.ssa Magda CRISTIANO, nata a Latina il 3 novembre 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarata idonea

ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Adriano IASILLO, nato a Roma il 22 aprile 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Maria Stella LEONE, nata a Bari il 19 maggio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni

di giudice del Tribunale di Crema, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Andrea VARDARO, nato a Roma il 3 agosto 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

*DD.MM. 23-4-2008 - V° U.C.B. 13-6-2008*

Il dott. Alessandro Giuseppe APOSTOLI CAPPELLO, nato a Tezze sul Brenta (VI) il 14 settembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Venezia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Gaetano BUONFRATE, nato a Martina Franca il 18 gennaio 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.



Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Paolo CANESSA, nato a Livorno il 1° novembre 1948, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Ettore CAPIZZI, nato a Roma il 19 febbraio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Laura CAPOTORTO, nata a Roma il 2 novembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia con funzioni di ispettore generale, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Aldo CELENTANO, nato a Nola il 15 ottobre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Brescia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Laura COSENTINI, nata a Milano il 24 dicembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Giuseppe DE CAROLIS di PROSEDI, nato a Napoli il 20 gennaio 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Giancarlo GIROLAMI, nato a Pontremoli il 10 ottobre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Torino, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Mauro GRANDESSO SILVESTRI, nato a Cagliari il 18 gennaio 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Cagliari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Antonio GRASSI, nato a Napoli il 30 maggio 1947, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Silvio LAMPUS, nato a Thiesi il 13 maggio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Sassari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Elisabetta MATERI, nata a Firenze il 18 ottobre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Firenze, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Roberto MELIS, nato a Cagliari il 15 luglio 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.



Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Vittorio Luigi NESSI, nato a Como il 13 aprile 1947, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Torino, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Stefano PETITTI, nato a Roma il 2 settembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è dichiarato idoneo ad essere ulterio-

mente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Marilisa RINALDI, nata a Napoli il 24 febbraio 1955, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Benevento, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Antonio Sergio ROBUSTELLA, nato a Verona il 17 giugno 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente della sezione lavoro del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Massimo RUGGIERO, nato a Napoli il 25 giugno 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Vittorio TERESI, nato a Palermo il 28 ottobre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore generale presso la Corte di Appello di Palermo, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

*DD.MM. 6-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008*

La dott.ssa Plinia Clara AZZENA, nata a Tempio Pausania il 22 agosto 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Sassari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.



Il dott. Alfonso BARBARANO, nato a Napoli il 21 dicembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Evelina CANALE, nata a Roma il 21 giugno 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Ennio CILLO, nato a Lecce il 15 aprile 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di procuratore aggiunto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lecce, è dichia-

rato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Alessandro CRINI, nato a Buenos Aires (Argentina) il 7 marzo 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Corrado Domenico DI CORRADO, nato a Bari il 29 aprile 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Bari, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Fernando GIANNELLI, nato a Caserta il 27 dicembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Daniela MAGAGNOLI, nata a Bologna il 15 aprile 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Bologna, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge

5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Giuseppina MAROTTA, nata a Termoli il 2 novembre 1950, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Giancarlo MASSEI, nato a Bevagna il 1° giugno 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Perugia, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Manuela MAZZI, nata a Abbadia San Salvatore (SI) il 31 ottobre 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Napoli, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 27 giugno 2006.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 27 giugno 2002, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 96.586,84 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 27 giugno 2003 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2003.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Massimo MORICONI, nato a Roma il 25 luglio 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Guicla Immacolata MULLIRI, nata a Caserta l'8 dicembre 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Fabio PAPARELLA, nato a Venezia il 18 luglio 1951, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di giudice del Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.



La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Rosalia RINALDI, nata a Campolattaro il 10 novembre 1952, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Domenico ZEULI, nato a Napoli il 25 gennaio 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 30 giugno 2003, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 101.912,05 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 30 giugno 2004 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° giugno 2004.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

*DD.MM. 26-6-2008 - V° U.C.B. 17-7-2008*

La dott.ssa Caterina CHINNICI, nata a Palermo il 5 novembre 1954, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 giugno 2007, lo stipendio annuo lordo di € 114.880,48 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 27, elevato, dal 1° gennaio 2008, a € 120.252,51.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 giugno 2008 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) e sarà corrisposta dal 1° giugno 2008 con uno stipendio annuo lordo di € 121.482,17.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Andrea GENNA, nato a Roma il 28 novembre 1953, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Marsala, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 giugno 2007, lo stipendio annuo lordo di € 114.880,48 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 5°) con anzianità economica di anni 27, elevato, dal 1° gennaio 2008, a € 120.252,51.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 giugno 2008 (liv. 67 - cl. 8ª - sc. 6° - con anzianità economica di anni 28) e sarà corrisposta dal 1° giugno 2008 con uno stipendio annuo lordo di € 121.482,17.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Donica Maria MANDALÀ, nata a Palermo il 10 marzo 1949, magistrato dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina alle funzioni direttive superiori e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 30 giugno 2007, lo stipendio annuo lordo di € 114.880,48 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 5<sup>o</sup>) con anzianità economica di anni 27, elevato, dal 1° gennaio 2008, a € 120.252,51.

La variazione biennale successiva maturerà il 30 giugno 2008 (liv. 67 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 6<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 28) e sarà corrisposta dal 1° giugno 2008 con uno stipendio annuo lordo di € 121.482,17.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni direttive superiori.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

#### **Idoneità ad ulteriore valutazione ai fini della nomina a magistrato di corte di cassazione**

*D.M. 22-4-2008 - V° U.C.B. 13-6-2008*

La dott.ssa Vittoria STEFANELLI, nata a Napoli il 21 dicembre 1959, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Il predetto magistrato, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità, continuerà ad esercitare le funzioni precedenti fino a quando saranno conferite le funzioni di magistrato di cassazione.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

*DD.MM. 6-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008*

La dott.ssa Carmela ALPARONE, nata a Noto il 5 maggio 1952, magistrato di corte di appello con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Torino, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Gastone ANDREAZZA, nato a Udine il 6 dicembre 1960, magistrato di corte di appello destinato alla Corte di Cassazione, con funzioni di magistrato di Tribunale, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8<sup>a</sup> cl. 3<sup>o</sup> sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4<sup>o</sup> - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Piero AVALLONE, nato a Napoli l'8 dicembre 1955, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale per i Minorenni di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Giuseppe CIOFFI, nato a Napoli il 26 luglio 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Alberto Michele CISTERNA, nato a Taranto il 20 luglio 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore presso la Direzione Nazionale Antimafia, è dichiarato

idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Pierluigi DI STEFANO, nato a Napoli l'11 dicembre 1960, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Caterina LOMBARDO PIJOLA, nata a Bari il 22 maggio 1962, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bari, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dall'8 giugno 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dall'8 giugno 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà l'8 aprile 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° aprile 2009.



Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Paola MURRU, nata a Cagliari il 20 settembre 1958, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Lanusei, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 29 luglio 2007.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 29 luglio 2007 lo stipendio annuo lordo di € 92.562,39 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 maggio 2009 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2009.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Giuseppe PATRONE, nato a Palermo il 13 marzo 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Velletri, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Nicola PIACENTE, nato a Terlizzi (BA) il 13 aprile 1961, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è dichiarato idoneo ad essere ulteriormente valutato ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 31 luglio 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 31 luglio 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 31 maggio 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Angela PIETROIUSTI, nata a Siracusa il 23 agosto 1956, magistrato di corte di appello con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Firenze, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 20 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 20 novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 20 settembre 2008 (liv. 66 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° settembre 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa, Francesca Immacolata Anna ZANNA, nata a Molfetta (BA) il 4 giugno 1957, magistrato di corte di appello con funzioni di giudice del Tribunale di Taranto, è dichiarata idonea ad essere ulteriormente valutata ai fini della nomina a magistrato di cassazione e del contestuale conferimento di un ufficio corrispondente a tali funzioni a decorrere dal 30 aprile 2006.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 30 aprile 2006 lo stipendio annuo lordo di € 90.231,70 (liv. 66 - 8<sup>a</sup> cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 29 febbraio 2008 (liv. 66 - cl. 8<sup>a</sup> - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) e sarà corrisposta economicamente dal 1° febbraio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

#### **Attribuzione di stipendio annuo previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità.**

*DD.MM. 30-4-2008 - V° U.C.B. 17-7-2008*

Al dott. Stefano AMORE, nato a Roma il 26 gennaio 1963, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso l'Ufficio Legislativo del Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Maurizio ARCURI, nato a Sant'Agata d'Esaro il 27 settembre 1961, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso la Segreteria del Consiglio Superiore della Magistratura, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Gabriele IUZZOLINO, nato a Napoli il 20 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia - Dipartimento per gli Affari di Giustizia, con funzioni amministrative, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Paolo PORRECA, nato a Pescara il 25 luglio 1966, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, destinato a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie presso il Ministero della Giustizia, con funzioni amministrative, è attribuito, a decorrere dall'11 aprile 2008, lo stipendio annuo lordo di € 72.183,46, previsto per i magistrati ordinari dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con un'anzianità economica di anni 11.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'11 aprile 2009, e sarà attribuita economicamente dal 1° aprile 2009.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Nomina a magistrato di corte di appello**

*DD.MM. 6-5-2008 - V° U.C.B. 2-7-2008*

Il dott. Giuseppe ADORNATO, nato a Reggio Calabria il 3 aprile 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.



La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Paola Maria BRAGGION, nata a Verona l'11 maggio 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Como, trasferita con D.M. 14 dicembre 2007 al Tribunale di Milano con funzioni di giudice, ove non ha ancora assunto possesso, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Francesco Paolo CARDONA ALBINI, nato a Roma il 7 maggio 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Giovanni CIRILLO, nato a Roma il 25 giugno 1965, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Enrico COLOGNESI, nato a Roma il 10 ottobre 1963, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Rieti, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Livio Antonello CRISTOFANO, nato a Volturara Irpina il 17 settembre 1964, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Cosenza, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6<sup>a</sup> classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1° luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

La dott.ssa Simona MAISTO, nata a Oristano il 2 novembre 1966, magistrato di tribunale, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, è nominata magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

Il dott. Federico MONTALTO, nato a Cosenza il 20 settembre 1967, magistrato di tribunale, con funzioni di giudice del Tribunale di Belluno, è nominato magistrato di corte di appello a decorrere dal 8 luglio 2007, continuando ad esercitare le precedenti funzioni, con l'attribuzione di una anzianità economica nella qualifica di anni 11.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 8 luglio 2007, lo stipendio annuo lordo di € 68.958,80.

La variazione biennale successiva (6ª classe) maturerà l'8 luglio 2008, e sarà attribuita economicamente dal 1º luglio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007.

## Nomina a magistrato di tribunale

*D.M. 6-5-2008 - Vº U.C.B. 30-6-2008*

La dott.ssa Paola LOMBARDI, nata a Napoli il 4 luglio 1971, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Sala Consilina, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 novembre 2004, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 29.491,38 a decorrere dal 19 novembre 2004 e, a decorrere dal 1º novembre 2006 lo stipendio annuo lordo di € 33.856,64 corrispondente alla 1a classe stipendiale, per maturato biennio il 19 novembre 2006.

Al predetto magistrato è attribuito dal 31 luglio 2007 il trattamento economico di € 47.439,37 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità, più l'importo di una classe stipendiale da determinarsi sullo stipendio di magistrato ordinario, con anzianità economica di anni 1 e mesi 5 (cl. 0).

La variazione biennale successiva 1a classe di magistrato ordinario alla prima valutazione di professionalità maturerà il 28 febbraio 2008, e sarà corrisposta dal 1º febbraio 2008.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà nell'ambito della disponibilità dell'unità previsionale di base (U.P.B.) 3.1.1.0 «funzionamento» (capitoli 1400, 1420 e 1421) del Centro di Responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per il corrente anno finanziario.

Con separato decreto si provvederà all'inquadramento giuridico ed economico ai sensi del decreto legislativo n. 160/2006 così come modificato dalla legge n. 111/2007 anche con riferimento al periodo 19 novembre 2006-30 luglio 2007.

*DD.MM. 6-5-2008 - Vº U.C.B. 2-7-2008*

La dott.ssa Delia ANIBALDI, nata a Foligno il 18 giugno 1969, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Crema, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Alessia BISCEGLIA, nata a Pordenone il 29 dicembre 1971, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Tolmezzo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Serena BIZZARRI, nata a Senigallia il 24 ottobre 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Teramo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Flaviana BONIOLO, nata a Milano il 16 gennaio 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Vercelli, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Guendalina BUCCELLA, nata a L'Aquila il 28 maggio 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Teramo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Giancarlo CAPECCHI, nato a Napoli il 23 marzo 1975, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Monica CARRATURO, nata a Aviano il 18 marzo 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Pordenone, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Larissa CATELLA, nata a Bari il 23 marzo 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Castrovillari, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.



La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Marina CAVALLO, nata a Altamura il 3 ottobre 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Iolanda Daniela CHIMIENTI, nata a Bari il 16 agosto 1977, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Fermo, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Claudia COLICCHIO, nata a Napoli il 12 luglio 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1.

«funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Andrea DELL'ORSO, nato a Chieti il 12 aprile 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Chieti, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Salvatore DI MAIO, nato a Cosenza il 4 maggio 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cosenza, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Giovanna Rosa Immacolata DI PETTI, nata a Londra (EE) il 7 dicembre 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Campobasso, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Marisa GALLO, nata a Ivrea il 14 dicembre 1974, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Torino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Marco GHIONNI, nato a Napoli l'11 ottobre 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Lagonegro, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Costantino IPPOLITO, nato a Benevento il 5 giugno 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Bergamo, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Barbara LOFFREDO, nata a Gorizia il 4 dicembre 1973, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Antonella MARRONE, nata a Bitonto l'8 aprile 1976, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Urbino, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Maria Caterina PACE, nata a Novara il 14 ottobre 1975, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La dott.ssa Teresa REGGIO, nata a Cosenza il 22 marzo 1972, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Castrovillari, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Carlo RINALDI, nato a Napoli il 5 dicembre 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Sala Consilina, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Pietro SCUTERI, nato a Catanzaro il 22 settembre 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Catanzaro, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Il dott. Fabio ZUNICA, nato a Battipaglia il 30 giugno 1977, uditore giudiziario con funzioni di giudice del Tribunale di Salerno, è nominato magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

*D.M. 8-5-2008 - V° U.C.B. 17-6-2008*

La dott.ssa Francesca STILLA, nata a San Marco in Lamis il 27 ottobre 1976, uditore giudiziario con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Brescia, è nominata magistrato di tribunale con decorrenza giuridica ed economica dal 19 ottobre 2006, ferma restando l'attuale collocazione nel ruolo di anzianità e la sede sopra indicata.

Al medesimo magistrato è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 31.940,23 a decorrere dal 19 ottobre 2006 pari all'importo iniziale della qualifica di magistrato di tribunale (classe 0).

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

#### **Destinazioni per prosecuzione del tirocinio**

*DD.MM. 15-4-2008 - V° U.C.B. 11-6-2008*

Il dott. Gino BLOISE, nato a Cassano alla Ionio il 4 settembre 1968, magistrato ordinario nominato con D.M. 6 dicembre 2007, in tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro, è destinato, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza per la prosecuzione del periodo di tirocinio, con decorrenza immediata.

Il dott. Salvatore BLOISE, nato a Cassano alla Ionio il 23 novembre 1970, magistrato ordinario nominato con D.M. 6 dicembre 2007, in tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro, è destinato, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza per la prosecuzione del periodo di tirocinio, con decorrenza immediata.

*D.M. 17-4-2008 - V° U.C.B. 11-6-2008*

La dott.ssa Giusi IANNI, nata a Paola il 19 febbraio 1981, magistrato ordinario nominata con D.M. 6 dicembre 2007, in tirocinio presso il Tribunale di Catanzaro, è destinata, a sua domanda, al Tribunale di Cosenza per la prosecuzione del periodo di tirocinio, a decorrere dal 10 aprile 2008.



**DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI DI GIUSTIZIA***UFFICIO CENTRALE DEGLI ARCHIVI NOTARILI*

**Figure professionali: CONSERVATORE, ESPERTO INFORMATICO, CONTABILE, ASSISTENTE ARCHIVISTICO, AUSILIARIO.**

**Conferma di incarico dirigenziale**

*P.D.G. 9-5-2008 - Reg. 4-6-2008 - R.6 - F.370*

**Art. 1***Oggetto dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, il dott. Salvatore DE MATTEIS è confermato nell'incarico di Sovrintendente dell'Archivio notarile distrettuale di Napoli, appartenente alla prima fascia di retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali dell'Amministrazione degli Archivi Notarili.

**Art. 2***Obiettivi connessi all'incarico*

Il dott. DE MATTEIS, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, deve provvedere alla gestione dell'Archivio notarile di Napoli e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- esercitare un efficace controllo sullo svolgimento della funzione notarile mediante una tempestiva e pregnante attività ispettiva ordinaria ed una puntuale disamina degli estratti repertoriali, al fine specialmente di accertare se nella redazione e conservazione degli atti, nella riscossione e versamento delle tasse siano state osservate le disposizioni di legge, nonché attraverso una sollecita regolarizzazione degli atti dei notai cessati ed un tempestivo esercizio dell'azione disciplinare nei casi previsti;

- fornire una rapida risposta alle richieste dell'utenza, sia per quanto riguarda l'attività di continuazione della funzione notarile sia nel rilascio delle copie, certificati ed estratti;

- gestire le risorse umane, finanziarie e patrimoniali con imparzialità ed efficienza, al fine di conseguire la migliore utilizzazione delle capacità professionali, anche mediante un corretto sistema di relazioni sindacali, nonché uno snellimento e miglioramento delle procedure di acquisizione e gestione di beni e servizi, ponendo altresì la dovuta attenzione alle problematiche connesse alla sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro.

Il dott. DE MATTEIS dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

**Art. 3***Incarichi aggiuntivi*

Il dott. DE MATTEIS dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

**Art. 4***Durata dell'incarico*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 decorre dal 1° giugno 2008 e cessa il 31 maggio 2010.

**Art. 5***Trattamento economico*

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. DE MATTEIS in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

*P.D.G. 21-5-2008 - Reg. 23-6-2008 - R.8 - F.37*

**Art. 1***Oggetto*

Il dott. Michele VITALE è confermato nell'incarico di Capo della Circostrizione Ispettiva di Roma fino al 28 febbraio 2009.

**Art. 2***Obiettivi*

Il dott. VITALE, nello svolgimento delle funzioni di cui all'art. 1, deve provvedere alle ispezioni ordinarie agli archivi notarili ed alle ispezioni agli atti dei presidenti dei Consigli Notarili e deve conseguire i seguenti prioritari obiettivi:

- nell'eseguire le ispezioni il dirigente deve accertare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa, il regolare adempimento dei compiti amministrativi e contabili, la razionale organizzazione dei servizi e l'adeguata utilizzazione del personale di ciascun archivio;

- deve, attraverso una verifica globale sull'andamento dell'ufficio, indirizzare l'attività dell'ufficio ispezionato al fine di conseguire il perfezionamento ed il miglior coordinamento dell'azione amministrativa;

- in occasione delle visite ispettive deve svolgere la necessaria opera di consulenza e orientamento ed operare in modo da sollecitare la massima collaborazione nelle strutture sottoposte ad ispezione; deve proporre gli atti e i provvedimenti opportuni a riparare e prevenire deficienze e, quando sia assolutamente necessario, può adottare, sotto la propria responsabilità, i provvedimenti di carattere urgente necessari ad eliminare gli inconvenienti rilevati.

Il dott. VITALE dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dal Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, anche in relazione alle Direttive generali del Ministro.

**Art. 3***Incarichi aggiuntivi*

Il dott. VITALE dovrà altresì attendere agli altri incarichi che gli verranno conferiti in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

**Art. 4***Durata*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 1, secondo comma, cessa il 28 febbraio 2009.

Per tale periodo il dott. VITALE rimane collocato in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

Art. 5  
*Trattamento economico*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. VITALE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Direttore Generale dell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

**Incarichi di reggenza, proroghe e revoche**

*P.D.G. 10-1-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone, disposto con il decreto 7 dicembre 2007 nei confronti della dott.ssa Daniela MESSINA, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Reggio Calabria, fino al 31 gennaio 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato fino al 29 febbraio 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni consecutivi nel mese.

L'incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Gorizia, disposto con il decreto 11 settembre 2007 nei confronti della dott.ssa Ileana MINORE TORRE, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5 nell'Archivio notarile distrettuale di Venezia, fino al 31 gennaio 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato fino al 30 giugno 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni consecutivi in ciascun mese.

L'incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

Il dott. Donato Rosario MONACO, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Frosinone, è nominato reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Cassino dal 31 gennaio al 31 dicembre 2008, con modalità di applicazione di otto giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

L'incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

*P.D.G. 11-1-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Rovigo, disposto con i decreti 18 e 30 ottobre 2007 nei confronti della dott.ssa Rosa TORRE, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Palmi, fino al 31 gennaio 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato fino al 29 febbraio 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni consecutivi nel mese.

Tale incarico avrà comunque termine con il rientro in servizio del titolare.

*P.D.G. 21-1-2008*

A parziale modifica del proprio decreto 20 novembre 2007, la dott.ssa Francesca MICELI, dirigente nell'Archivio notarile distrettuale di Como, è applicata, a decorrere dal 1° febbraio e fino al 30 giugno 2008, all'Archivio notarile distrettuale di Modena, con incarico di reggenza dello stesso ufficio, per cinque giorni anche non consecutivi al mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

*P.D.G. 13-2-2008*

La dott.ssa Giuseppina TOMAINI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Verona, è nominata reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone dal 1° marzo al 30 giugno 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Il predetto incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

*P.D.G. 26-2-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Rovigo, disposto con i decreti 7 dicembre 2007 e 11 gennaio 2008 nei confronti della dott.ssa Rosa TORRE, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Palmi, fino al 29 febbraio 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato fino al 31 marzo 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni consecutivi nel mese.

Tale incarico avrà comunque termine con il rientro in servizio del titolare.

*P.D.G. 14-3-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Catanzaro, disposto con il decreto 4 dicembre 2007 nei confronti della dott.ssa Francesca SINDONI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5 nell'Archivio notarile distrettuale di Messina, con effetto al 30 marzo 2008, è prorogato fino al 31 dicembre 2008, con modalità di applicazione di otto giorni anche non consecutivi in ciascun mese, in considerazione di specifiche esigenze di servizio.

Tale incarico avrà comunque termine con il rientro in servizio del nuovo titolare.

Alla dott.ssa Francesca SINDONI, conservatore C3S, equivalente alla terza area fascia retributiva F5 nell'Archivio notarile distrettuale di Messina, è conferito, in considerazione di specifiche esigenze, l'incarico di reggenza dello stesso Ufficio dal 1° aprile al 31 dicembre 2008.

Tale incarico avrà comunque termine con il rientro in servizio del nuovo titolare.

*P.D.G. 26-3-2008*

Art. 1

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Rovigo, disposto nei confronti della dott.ssa Rosa TORRE, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Palmi, fino al 31 marzo 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato fino al 3 aprile 2008, con modalità di applicazione di tre giorni consecutivi nel mese.

Art. 2

Il dott. Giulio Nicola PIROSO, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Asti, è applicato, per urgenti necessità di servizio, per sei giorni anche non consecutivi al mese, dal 3 aprile e fino al rientro in servizio del titolare, con incarico della reggenza dell'Ufficio.



*P.D.G. 9-4-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Foggia, disposto con il decreto 12 dicembre 2007 nei confronti del dott. Carmine MORETTI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F3 nell'Archivio notarile distrettuale di Santa Maria Capua Vetere, con effetto al 30 aprile 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, fino al 31 dicembre 2008, con modalità di applicazione di otto giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con il rientro in servizio del nuovo titolare.

*P.D.G. 15-4-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Matera, disposto con il decreto 4 dicembre 2007 nei confronti della dott.ssa Filomena PALMINTERI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5 nell'Archivio notarile distrettuale di Salerno, con effetto al 30 aprile 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, fino al 30 giugno 2008, con le stesse modalità di applicazione disposte con il succitato decreto.

Tale incarico avrà comunque termine con il rientro in servizio del nuovo titolare.

*P.D.G. 13-5-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Grosseto, disposto con il decreto 7 dicembre 2007 nei confronti del dott. Dino RANDO, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo, con effetto fino al 30 maggio 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 30 giugno 2008, con le stesse modalità di applicazione disposte con il decreto 7 dicembre 2007.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

*P.D.G. 14-5-2008*

La dott.ssa Agata COSENTINO, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F3 nell'Archivio notarile distrettuale di Viterbo, è nominata reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Grosseto dal 1° luglio al 31 dicembre 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

L'incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

*PP.D.G. 6-6-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Brindisi, disposto con il decreto 4 dicembre 2007 nei confronti del dott. Vincenzo CAPPETTA, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5 nell'Archivio notarile distrettuale di Trani, con effetto fino al 30 giugno 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 31 dicembre 2008, con le stesse modalità di applicazione disposte con il decreto 4 dicembre 2007.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Sondrio, disposto con il decreto 4 dicembre 2007 nei confronti della dott.ssa Valeria GISOLFI, conservatore appartenente alla ter-

za area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Milano, con effetto fino al 30 giugno 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 31 dicembre 2008, con le stesse modalità di applicazione disposte con il decreto 4 dicembre 2007.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

*P.D.G. 11-6-2008*

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Belluno, disposto con il decreto 4 dicembre 2007 nei confronti del dott. Massimo CARBONARO BECCARIA, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Padova, con effetto fino al 30 giugno 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 30 settembre 2008, con le stesse modalità di applicazione disposte con il decreto 4 dicembre 2007.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

*PP.D.G. 19-6-2008*

Al dott. Leonardo CARFAGNINI, dirigente nell'Archivio notarile distrettuale di Vicenza, (incarico conferito con P.D.G. 15 gennaio 2007, registrato alla Corte dei Conti il successivo 31 gennaio 2007, reg. n. 1, fog. 273), è conferita la reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Modena dal 1° luglio al 31 dicembre 2008.

Per l'espletamento del predetto incarico il dott. CARFAGNINI è applicato all'Archivio notarile distrettuale di Modena per cinque giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del titolare.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

L'incarico di reggenza del Servizio quinto - Registro generale dei testamenti, sistemi informatici e statistiche presso l'Ufficio Centrale degli Archivi notarili conferito con P.D.G. 6 dicembre 2007 (registrato alla Corte dei Conti il successivo 20 dicembre, vol. 13 - foglio n. 16) al dott. Marcello COSIO, dirigente del Servizio primo presso lo stesso Ufficio Centrale, è prorogato, per urgenti necessità di servizio, fino al 31 dicembre 2008.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

Per il periodo di sostituzione, il trattamento economico del dirigente, nell'ambito della retribuzione di risultato, è integrato, ai sensi dell'art. 61 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale appartenente all'Area I sottoscritto il 21 aprile 2006, dell'ulteriore importo spettante.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.

*PP.D.G. 19-6-2008*

## Art. 1

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Gorizia, disposto con i decreti 6 dicembre 2006, 11 settembre 2007, 10 gennaio 2008 nei confronti della dott.ssa Ileana MINORE TORRE,

conservatore di terza area, fascia retributiva F5 capo dell'Archivio notarile distrettuale di Venezia, con effetto fino al 30 giugno 2008, è prorogato, per specifiche esigenze di servizio, al 7 luglio 2008.

#### Art. 2

La dott.ssa Florinda CAPPÀ, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4, capo dell'Archivio notarile distrettuale di Mantova, è nominata reggente dell'Archivio notarile distrettuale di Gorizia dal 7 luglio al 30 settembre 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese, in considerazione di specifiche esigenze di servizio.

L'incarico avrà comunque termine con la nomina di nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Matera, disposto con i decreti 4 dicembre 2007, 15 aprile 2008 nei confronti della dott.ssa Filomena PALMINTERI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F5 nell'Archivio notarile distrettuale di Salerno, con effetto fino al 30 giugno 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato al 30 settembre 2008, con modalità di applicazione di sei giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

L'incarico di reggenza dell'Archivio notarile distrettuale di Pordenone, disposto con il decreto 13 febbraio 2008 nei confronti della dott.ssa Giuseppina TOMAINI, conservatore appartenente alla terza area, fascia retributiva F4 nell'Archivio notarile distrettuale di Verona, con effetto fino al 30 giugno 2008, è, per specifiche esigenze di servizio, prorogato al 30 settembre 2008, con modalità di applicazione di quattro giorni anche non consecutivi in ciascun mese.

Tale incarico avrà comunque termine con la nomina del nuovo titolare.

#### Trasferimento

*P.D.G. 18-3-2008*

La dott.ssa Agata CASENTINO, Conservatore C2, equivalente alla seconda area fascia retributiva F3, nell'Archivio Notarile di Padova, è, ai sensi della legge 10 marzo 1987, n. 100 e successive modificazioni e integrazioni, trasferita in posizione soprannumeraria all'Archivio Notarile di Viterbo.

#### Trasferimenti da altra Amministrazione ed inserimento nei ruoli dell'Amministrazione degli Archivi notarili

*P.D.G. 28-5-2008*

#### Art. 1

Nei confronti della sig.ra Maria Rosa BOERI, impiegata appartenente all'area B, posizione economica B2, profilo professionale di operatore tecnico, - equivalente all'area seconda, fascia retributiva F2 - nei ruoli del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari di Reggio Emilia, è disposto il trasferimento per mobilità, mediante cessione del contratto di lavoro, dai ruoli del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze ai ruoli del personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili, con la figura professionale di assistente archivistico, posizione economica B2.

La sig.ra BOERI è assegnata all'Archivio notarile distrettuale di San Remo, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio.

#### Art. 2

La sig.ra Maria Rosa BOERI verrà collocata nel ruolo degli assistenti archivistici, posizione economica B2, equivalente alla seconda area fascia retributiva F2.

Alla predetta impiegata spetta il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili nei contratti collettivi vigenti.

*P.D.G. 4-6-2008*

#### Art. 1

Nei confronti del sig. Pantaleo AMORUSO, impiegato appartenente all'area B, posizione economica B3 super - equivalente alla seconda area fascia retributiva F4 - è disposto il trasferimento per mobilità, mediante cessione del contratto di lavoro - dai ruoli del personale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai ruoli del personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili, con la figura professionale di assistente archivistico e nella medesima fascia retributiva.

Il sig. AMORUSO è assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Trani, a decorrere dal 1° luglio 2008.

#### Art. 2

Il sig. AMORUSO verrà collocato nel ruolo degli assistenti archivistici, posizione economica B3 super equivalente alla seconda area, fascia retributiva F4, conservando l'anzianità maturata.

Al predetto impiegato spetta il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto per il personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili nei contratti collettivi vigenti.

#### Trasferimenti congiunti

*D.I. 22-2-2008*

#### Art. 1

Il sig. CASTIGLIONE Francesco, ausiliario A1, equivalente alla prima area F1 nel ruolo organico dell'Amministrazione giudiziaria, in servizio presso il Giudice di Pace di Napoli, è trasferito nei ruoli del personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili, con la medesima figura professionale e la medesima fascia retributiva, ed è assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Treviso.

#### Art. 2

Il sig. Ciro VALENTE, ausiliario A1, equivalente alla prima area F1 nel ruolo organico dell'Amministrazione degli Archivi notarili, in servizio presso l'Archivio notarile distrettuale di Treviso, è trasferito nei ruoli del personale dell'Amministrazione giudiziaria, con la medesima figura professionale e la medesima fascia retributiva, ed è assegnato agli Uffici del Giudice di Pace di Napoli.

#### Art. 3

Ai predetti impiegati spetta il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dai contratti collettivi vigenti per il personale dell'Amministrazione di destinazione.

*D.I. 26-3-2008*

## Art. 1

Il sig. MINUTOLI Antonio, ausiliario A1, equivalente alla prima area F1 nel ruolo organico dell'Amministrazione giudiziaria, in servizio presso il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto, è trasferito nei ruoli del personale dell'Amministrazione degli Archivi notarili, con la medesima figura professionale e la medesima fascia retributiva, ed è assegnato all'Archivio notarile distrettuale di Messina.

## Art. 2

Il sig. CURRÒ Domenico Rosario, ausiliario A1, equivalente alla prima area F1 nel ruolo organico dell'Amministrazione degli Archivi notarili, in servizio presso l'Archivio notarile distrettuale di Messina, è trasferito nei ruoli del personale dell'Amministrazione giudiziaria, con la medesima figura professionale e la medesima fascia retributiva, ed è assegnato al Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto.

## Art. 3

Ai predetti impiegati spetta il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dai contratti collettivi vigenti per il personale dell'Amministrazione di destinazione.

**Cessazioni per passaggio ad altri ruoli e ad altre amministrazioni, recessi dal rapporto di lavoro, dimissioni ed estinzione del rapporto di lavoro per limiti di età.**

*PP.D.G. 19-3-2008*

AMADORI Elba, impiegata della ex posizione economica B2, attuale seconda area, fascia retributiva F2, presso l'Archivio Notarile di Forlì, cessa, a decorrere dal 1° marzo 2008, di far parte del ruolo degli assistenti archivistici dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per aver fatto passaggio, dalla stessa data, nel ruolo degli operatori giudiziari, posizione economica B2, dell'Amministrazione Giudiziaria ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325.

DAMIANI dott.ssa Angela, Conservatore, terza area, fascia retributiva F4, nell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, cessa, a decorrere dal 23 dicembre 1997, di far parte del ruolo del personale dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per aver fatto passaggio, dalla stessa data, in quello degli uditori giudiziari.

Si dichiarano irripetibili gli assegni corrisposti alla predetta impiegata fino al 19 dicembre 2007.

GRAVILI Adelchi, assistente archivistico, area funzionale B, posizione economica B3, presso l'Archivio Notarile di Reggio nell'Emilia, cessa, a decorrere dal 1° dicembre 2006, di far parte del ruolo del personale dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per aver fatto passaggio, dalla stessa data, in quello dei cancellieri, area funzionale C, posizione economica C1, dell'Amministrazione Giudiziaria.

MACERONI dott. Marco, Conservatore, area funzionale C, posizione economica C2, nell'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, cessa, a decorrere dal 13 maggio 2002, di far parte del ruolo del personale dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per aver fatto passaggio, dalla stessa data, in quello dei dirigenti di seconda fascia del Ministero delle Attività Produttive.

*P.D.G. 29-5-2008*

VALENTE Ciro, impiegato della ex posizione economica A1, attuale prima area, fascia retributiva F1, presso l'Archivio Notarile di Treviso, cessa, a decorrere dal 1° maggio 2008, di far parte del ruolo degli ausiliari dell'Amministrazione degli Archivi Notarili per aver fatto passaggio, dalla stessa data, nel ruolo degli ausiliari, posizione economica A1, dell'Amministrazione Giudiziaria ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. 5 agosto 1988, n. 325.

*Nota Ministeriale 5-2-2008 n. 317*

Si prende atto che il sig. FRACASSI Giuseppe, Assistente archivistico presso l'Ufficio Centrale degli Archivi Notarili, con istanza del 29 gennaio 2008 presentata lo stesso giorno, ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° agosto 2008 ai sensi dell'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri, stipulato in data 22 ottobre 1997.

I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del citato contratto integrativo sono stati rispettati.

*Nota Ministeriale 5-2-2008 n. 318*

La dott.ssa MINORE Ileana, Conservatore presso l'Archivio Notarile di Venezia, con istanza del 10 gennaio 2008 presentato lo stesso giorno, ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° agosto 2008, ai sensi dell'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri, stipulato in data 22 ottobre 1997.

I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del citato contratto integrativo sono stati rispettati.

Si prende atto, pertanto, della estinzione del predetto rapporto di lavoro a decorrere dal 1° agosto 2008.

*Nota Ministeriale 4-3-2008 n. 636*

Si prende atto che la sig.ra CALIBEO Viviana, Assistente archivistico presso l'Archivio Notarile di Chieti, con istanza del 7 febbraio 2008 presentata lo stesso giorno, ha comunicato la volontà di recedere dal rapporto di lavoro a decorrere dal 1° ottobre 2008 ai sensi dell'art. 28-ter del Contratto Integrativo del C.C.N.L. del personale del comparto Ministeri, stipulato in data 22 ottobre 1997. I termini di preavviso previsti in caso di recesso unilaterale dall'impiego dall'art. 28-ter, comma secondo, del citato contratto integrativo sono stati rispettati.

*Nota Ministeriale 19-2-2008 n. 460*

Con istanza del 30 gennaio 2008 presentata l'1° febbraio 2008, la dott.ssa Maria Celeste PUCCIANO ha rassegnato le volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 1° giugno 2008, ai sensi dell'art. 38 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente dell'Area 1 sottoscritto il 21 aprile 2006.

I termini di preavviso previsti in caso di dimissioni dall'impiego dall'art. 37, secondo comma, del citato contratto collettivo sono stati rispettati.

Si prende atto, pertanto, della estinzione del rapporto di lavoro a decorrere dal 1° giugno 2008.

*Nota Ministeriale 12-3-2008 n. 704*

Il dott. LANZOLA Mario, Dirigente dell'Archivio Notarile di Genova, con istanza del 28 febbraio 2008 presentata lo stesso giorno, ha rassegnato le volontarie dimissioni dall'impiego a decorrere dal 1° ottobre 2008, ai sensi dell'art. 38 del Contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dirigente dell'Area 1 sottoscritto il 21 aprile 2006.

I termini di preavviso previsti in caso di dimissioni dall'impiego dall'art. 37, secondo comma, del citato contratto collettivo sono stati rispettati.

Si prende atto, pertanto, della cessazione del predetto rapporto di lavoro a decorrere dal 1° ottobre 2008.

*Nota Ministeriale 19-2-2008 n. 461*

La sig.ra SARDI Maria Gabriella, nata il 16 agosto 1941, Assistente archivistico presso l'Archivio Notarile di Firenze, con istanza prodotta il 7 settembre 2005 aveva espresso la volontà, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503, di permanere in servizio oltre il limite di età per la cessazione dal rapporto di lavoro, per un biennio a decorrere dal 1° settembre 2006.

Pertanto, a decorrere dal 1° settembre 2008 il rapporto di lavoro con la predetta impiegata si intenderà risolto.

## DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

### PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

#### Conferimento incarichi a dirigenti Area 1 e relativo contratto individuale di lavoro.

*PP.D.G. 17-4-2008 - Reg. C.C. 15-5-2008*

#### Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Al dott. Biagio ANGELUCCI - dirigente Area 1 - è conferito l'incarico di Segretario della Cassa delle Ammende, in relazione alle specifiche attività istituzionali individuate nell'art. 124 del D.P.R. n. 30 giugno 2000, n. 230, che di seguito si riportano:

- direzione dell'ufficio segreteria e coordinamento dei servizi in cui esso si articola;
- cura dell'istruttoria degli affari che il presidente dovrà sottoporre al consiglio di amministrazione e predisposizione degli elementi necessari per le deliberazioni;
- partecipazione alle sedute del consiglio di amministrazione con facoltà di esprimere parere sulle questioni poste all'ordine del giorno;
- redazione dei verbali delle sedute del consiglio di amministrazione e cura della loro conservazione;
- esecuzione delle direttive impartite dal Presidente;
- cura della tenuta della contabilità della Cassa, dei libri e delle scritture contabili, nonché della corrispondenza e conservazione degli atti e dei documenti;
- redazione annuale del bilancio di previsione, delle relative variazioni, del conto consuntivo e di tutti gli altri documenti contabili da sottoporre all'approvazione del consiglio di amministrazione;
- consegnatario dei beni mobili ed immobili della Cassa;

- cura dell'organizzazione e della gestione delle attività operative della Cassa e di esse risponde al Presidente;

- coordinamento e controllo delle gestioni contabili della Cassa nonché quelle inerenti l'impiego dei fondi erogati ai sensi dell'art. 129 D.P.R. n. 230/00. Per l'espletamento di tale ultima attività potrà avvalersi degli organi istituiti ai sensi dell'art. 123, comma 3, lettera g) D.P.R. n. 230/00;

- adempimento di tutte le attività amministrative e contabili, necessarie per la stipula dei contratti;

- riscossione delle entrate della Cassa e pagamento delle spese delegategli dal presidente;

- sottoscrizione degli atti inerenti l'esercizio delle funzioni di cui al presente articolo.

#### Art. 2 (Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1 ed in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite alla Segreteria della Cassa delle Ammende, il dott. Biagio ANGELUCCI dovrà garantire:

- adeguati livelli di qualità, efficienza ed efficacia delle attività inerenti il proprio incarico, in coerenza con i principi generali del procedimento amministrativo e della normativa di settore, anche compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e nel rispetto dei tempi di attuazione connessi ai programmi generali della Cassa delle Ammende e alla durata complessiva dell'incarico;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- ottimizzazione delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi.

#### Art. 3 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

#### Art. 4 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Biagio ANGELUCCI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Biagio ANGELUCCI, nato il 16 giugno 1955, si conviene quanto segue:

#### Art. 1 (Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Segretario della Cassa delle Ammende conferito, con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Biagio ANGELUCCI.



## Art. 2

*(Decorrenza del trattamento economico)*

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

## Art. 3

*(Trattamento economico fisso)*

Al dott. Biagio ANGELUCCI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 2.000,75;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

## Art. 4

*(Retribuzione di posizione parte variabile)*

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

## Art. 5

*(Retribuzione di risultato)*

Al dott. Biagio ANGELUCCI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15 da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

## Art. 6

*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Biagio ANGELUCCI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

## Art. 7

*(Efficacia)*

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

## Art. 8

*(Foro competente)*

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

## Art. 1

*(Oggetto dell'incarico)*

Al dott. Roberto CARNEVALI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

## Art. 2

*(Obiettivi dell'incarico)*

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, al dott. Roberto CARNEVALI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative.

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati.

## Art. 3

*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata di anni tre.

## Art. 4

*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Roberto CARNEVALI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Roberto CARNEVALI, nato il 10 marzo 1944 si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni della Direzione Generale delle Risorse e dei Beni e Servizi, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Roberto CARNEVALI.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Roberto CARNEVALI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 2.864,62;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Roberto CARNEVALI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti, una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore a € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Roberto CARNEVALI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

PP.D.G. 22-4-2008 - Reg. C.C. 19-6-2008

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Ettore BARLETTA dirigente, di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale, al dott. Ettore BARLETTA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative.

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati secondo le linee strategiche della Direzione Generale.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Ettore BARLETTA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Ettore BARLETTA, nato il 29 maggio 1960 si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Ettore BARLETTA.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Ettore BARLETTA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 664,68;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Ettore BARLETTA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Ettore BARLETTA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2ª fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1ª, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Ciro BOLDRINI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Contratti di Lavori, Forniture e Servizi presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale, al dott. Ciro BOLDRINI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contratti di Lavori, Forniture e Servizi:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative.

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati secondo le linee strategiche della Direzione Generale.

**Art. 3**  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Ciro BOLDRINI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Ciro BOLDRINI, nato il 27 maggio 1954, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente che collabora con il Direttore dell'Ufficio Contratti di Lavoro, Forniture e Servizi della Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Ciro BOLDRINI.

**Art. 2**  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

**Art. 3**  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Ciro BOLDRINI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 1.893,33;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

**Art. 4**  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

**Art. 5**  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Ciro BOLDRINI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Ciro BOLDRINI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

**Art. 8**  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

**Art. 1**  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Marco BONFIGLIOLI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte.



Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Marco BONFIGLIOLI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il ricordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrisondersi al dott. Marco BONFIGLIOLI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Marco BONFIGLIOLI, nato il 2 febbraio 1961, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Piemonte, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Marco BONFIGLIOLI.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Al dott. Marco BONFIGLIOLI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 0,00;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrisondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(*Retribuzione di risultato*)

Al dott. Marco BONFIGLIOLI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrisondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Marco BONFIGLIOLI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO, dirigente Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Capo del Dipartimento, alla dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne:

- individuazione ed attivazione delle linee strategiche di comunicazione istituzionale dell'Amministrazione penitenziaria in relazione agli obiettivi programmatici indicati dal Capo del Dipartimento;
- pianificazione e sviluppo della comunicazione istituzionale attraverso siti istituzionali, la Rivista «Le due Città» e altre analoghe pubblicazioni;
- coordinamento delle connesse attività proprie delle altre articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione Penitenziaria;
- gestione dei rapporti con gli organi di informazione e promozione delle attività volte a favorire un'efficace immagine dell'Amministrazione Penitenziaria all'esterno;
- cura dell'immagine pubblica del Corpo di Polizia penitenziaria anche attraverso la partecipazione ad eventi nazionali e la redazione di pubblicazioni tematiche, assicurando il coordinamento con gli Uffici centrali e periferici del Dipartimento.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrenza dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO, nata il 24 ottobre 1963, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Stampa e Relazioni Esterne di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 196,94;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Assunta BORZACCHIELLO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrisponderci in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Assunta BORZACCHIELLO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Antonino CAMPIONE, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Antonino CAMPIONE sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Antonino CAMPIONE, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Antonino CAMPIONE, nato il 14 giugno 1964 si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Antonino CAMPIONE.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Antonino CAMPIONE compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 17,91;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Antonino CAMPIONE è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunererà anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Antonino CAMPIONE in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Giampaolo CASSITTA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Giampaolo CASSITTA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.



Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giampaolo CASSITTA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Giampaolo CASSITTA, nato il 19 agosto 1959, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sardegna, conferito provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Giampaolo CASSITTA.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Giampaolo CASSITTA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 897,43;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Giampaolo CASSITTA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Giampaolo CASSITTA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Carmelo CAVALLLO dirigente di Area 1 è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Direttore Generale, dott. Carmelo CAVALLO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio:

- coordinamento, controllo e vigilanza sugli atti ed i procedimenti di competenza dell'Ufficio in coerenza con la normativa di settore nonché la relativa gestione del personale assegnato secondo criteri di razionalizzazione e di efficacia;

- gestione delle risorse finanziarie di parte corrente per la manutenzione dei fabbricati anche per ciò che attiene alle procedure di riparto dei fondi;

- gestione delle risorse finanziarie in conto capitale per la manutenzione ordinaria, straordinaria e le ristrutturazioni degli edifici costituenti il patrimonio immobiliare dell'Amministrazione o sul quale tali interventi siano fatti d'obbligo ad essa per fatto di legge. Propone il programma degli interventi annuali e triennali; cura la pubblicazione dei bandi di gara, svolge l'attività di Responsabile del Procedimento per gli interventi programmati; coordina l'attività di progettazione, direzione lavori e collaudo relativa agli interventi programmati annualmente; propone le procedure di affidamento lavori;

- vigilanza e sorveglianza sulla corretta attuazione degli indirizzi di programma sull'attività edilizia demandata ai Provveditorati Regionali;

- deflazione del contenzioso sui lavori affidati, limitatamente ed esclusivamente all'ambito di competenza attribuito per legge al Responsabile del Procedimento;

- coordinamento e gestione delle attività in relazione alla nuova edilizia, anche partecipando all'attività di programmazione in seno al Comitato Paritetico dell'Edilizia Penitenziaria. È referente tecnico per l'Amministrazione nelle attività e negli interventi di interesse per l'Amministrazione Penitenziaria svolte dal Ministero delle Infrastrutture nelle fasi di progettazione e di realizzazione dei nuovi istituti;

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- consulenza e supporto tecnico al Direttore Generale nella materia di specifica competenza in aderenza alla normativa di settore.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Carmelo CAVALLO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Carmelo CAVALLO, nato il 6 febbraio 1947 si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio presso la Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Carmelo CAVALLO.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Al dott. Carmelo CAVALLO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 4.020,38;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(*Retribuzione di risultato*)

Al dott. Carmelo CAVALLO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in tredici mensilità.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(*Incarichi aggiuntivi*)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Carmelo CAVALLO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2ª fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Immacolata CECCONI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dell'Osservazione e Trattamento della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale, alla dott.ssa Immacolata CECCONI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio dell'Osservazione e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;
- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;
- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;
- pianificazione, programmazione, attuazione, verifica e controllo delle strategie organizzative e di azioni da fornire alle strutture periferiche in materia di interventi trattamentali che sostengano i processi di reintegrazione sociale dell'utenza degli istituti penitenziari;
- gestione di progetti ad essa affidati.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Immacolata CECCONI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Immacolata CECCONI, nata il 2 febbraio 1960, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Dirigente che collabora con il Direttore dell'Ufficio dell'Osservazione e Trattamento della Direzione Generale dei Detenuti e Trattamento dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Immacolata CECCONI.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Immacolata CECCONI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 0,00;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Immacolata CECCONI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(*Incarichi aggiuntivi*)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Immacolata CECCONI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(*Efficacia*)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(*Oggetto dell'incarico*)

Alla dott.ssa Anna CILENTO, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Anna CILENTO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrenza dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Anna CILENTO, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Anna CILENTO, nata il 10 marzo 1956, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione



ne Penitenziaria della Toscana, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Anna CILENTO.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Anna CILENTO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 196,94;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Anna CILENTO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunererà anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Anna CILENTO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Stefania DE PAOLIS, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Segretario dell'Ente Assistenza del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria di Roma.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Capo del Dipartimento, alla dott.ssa Stefania DE PAOLIS sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite alla Segreteria dell'Ente Assistenza:

- erogazione delle prestazioni assistenziali nei confronti del personale dell'Amministrazione penitenziaria mediante la migliore utilizzazione delle risorse disponibili in relazione alla programmazione annuale deliberata dal consiglio di amministrazione;
- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dell'ente al fine di ottimizzare la qualità dei servizi ed il migliore utilizzo delle risorse;
- programmazione e coordinamento del controllo delle gestioni contabili periferiche dell'ente affidate ai gestori al fine di assicurare il conseguimento delle risorse necessarie alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'ente;
- supporto tecnico all'attività del Presidente al fine di garantire una efficace azione di protezione sociale, di cui all'art. 41 della Legge 395/90, in favore del personale e dei familiari.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Stefania DE PAOLIS in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Stefania DE PAOLIS, nata il 19 febbraio 1954, si conviene quanto segue:

### Art. 1 (Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Segretaria dell'Ente di Assistenza dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Stefania DE PAOLIS.

### Art. 2 (Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

### Art. 3 (Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Stefania DE PAOLIS compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 2.000,75;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

### Art. 4 (Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

### Art. 5 (Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Stefania DE PAOLIS è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

### Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Stefania DE PAOLIS in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2ª fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

### Art. 7 (Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

### Art. 8 (Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1ª, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

### Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione diretta con il Direttore Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria relativamente alla gestione ed organizzazione dell'area della contabilità della Direzione Generale, quale Area omogenea e trasversale a tutti gli uffici di livello dirigenziale della citata Direzione Generale.

### Art. 2 (Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, alla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Area della contabilità della Direzione Generale del Personale e della Formazione:

- direzione ed organizzazione dell'Area Contabile trasversale agli uffici dirigenziali della Direzione generale del Personale e della Formazione, finalizzata ad una gestione ottimale e razionale delle risorse finanziarie e strumentali improntata ai criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
- programmazione e gestione delle risorse finanziarie necessarie per la gestione del personale del Comparto Ministeri, del Comparto Sicurezza unitamente agli Ufficiali del disciolto Corpo degli Agenti di Custodia e del personale dirigenziale dell'amministrazione penitenziaria;
- analisi ed attività di supporto tecnico-giuridico in materia economico-finanziaria relativamente alla normativa di settore che ha diretta incidenza sulla gestione dell'amministrazione penitenziaria;
- consulenza e supporto tecnico nella formazione del bilancio preventivo e del suo assestamento;

- gestione e coordinamento dei capitoli del bilancio di pertinenza della direzione generale del Personale e della Formazione, secondo criteri di razionalità ed economicità;

- determinazione delle piattaforme economiche nella contrattazione collettiva nazionale ed integrativa idonee agli obiettivi istituzionali e strategici della Direzione Generale del Personale e della Formazione.

La dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE, nello svolgimento dell'incarico dovrà garantire anche gli obiettivi più generali connessi:

- alla ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- alla programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- all'ottimizzazione delle risorse disponibili ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi.

**Art. 3**  
*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE, nata il 3 settembre 1960, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
*(Oggetto del Contratto)*

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione diretta con il Direttore Generale relativamente alla gestione ed organizzazione dell'Area della Contabilità della Direzione Generale del Personale e della Formazione, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE.

**Art. 2**  
*(Decorrenza del trattamento economico)*

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

**Art. 3**  
*(Trattamento economico fisso)*

Alla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 816,87;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

**Art. 4**  
*(Retribuzione di posizione parte variabile)*

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

**Art. 5**  
*(Retribuzione di risultato)*

Alla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Liliana DELLE CHIAIE in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
*(Efficacia)*

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(*Oggetto dell'incarico*)

Al dott. Giuseppe DIBARI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Puglia.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Giuseppe DIBARI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Giuseppe DIBARI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Giuseppe DIBARI, nato il 18 marzo 1960, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Puglia, conferito con Provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Giuseppe DIBARI.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Al dott. Giuseppe DIBARI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 1.313,27;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(*Retribuzione di risultato*)

Al dott. Giuseppe DIBARI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.



Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
(*Incarichi aggiuntivi*)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunererà anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Giuseppe DIBARI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
(*Efficacia*)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

**Art. 8**  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

**Art. 1**  
(*Oggetto dell'incarico*)

Al dott. Domenico Claudio FLORES, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania.

**Art. 2**  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Domenico Claudio FLORES sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

**Art. 3**  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Domenico Claudio FLORES in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Domenico Claudio FLORES, nato il 10 ottobre 1957, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Domenico Claudio FLORES.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Domenico Claudio FLORES compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 196,94;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Domenico Claudio FLORES è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Domenico Claudio FLORES in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Giovanna GANCI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Giovanna GANCI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in aderenza alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Giovanna GANCI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Giovanna GANCI, nata il 12 febbraio 1947, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Giovanna GANCI.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Giovanna GANCI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 2.081,32;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Giovanna GANCI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Giovanna GANCI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Daniela GRILLI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria delle Marche.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore alla dott.ssa Daniela GRILLI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

#### Art. 3 (Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

#### Art. 4 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci alla dott.ssa Daniela GRILLI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

Il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Daniela GRILLI, nata il 4 aprile 1953, si conviene quanto segue:

#### Art. 1 (Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria delle Marche, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Daniela GRILLI.

#### Art. 2 (Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data nelle funzioni dirigenziali.

#### Art. 3 (Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Daniela GRILLI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 1.768,01;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

#### Art. 4 (Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrisponderci in tredici mensilità.

#### Art. 5 (Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Daniela GRILLI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrisponderci in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi volti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

#### Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Daniela GRILLI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2ª fascia<sup>1</sup>.



Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Nadia HANNA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Nadia HANNA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Nadia HANNA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (codice fiscale n. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Nadia HANNA, nata il 4 aprile 1958, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Toscana, conferito con provvedimento del Direttore Generale del personale e della Formazione, alla dott.ssa Nadia HANNA.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Nadia HANNA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 1.192,85;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Nadia HANNA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo. Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Nadia HANNA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA, nata il 9 febbraio 1958, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Sicilia, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Alla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 897,43;
- c) retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(*Retribuzione di risultato*)

Alla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(*Incarichi aggiuntivi*)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Giuseppa Maria IRRERA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Ammi-

nistrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(*Efficacia*)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(*Oggetto dell'incarico*)

Alla dott.ssa Laura LA MARCA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Laura LA MARCA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;
- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;
- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;
- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;
- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.
- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

**Art. 3**  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Laura LA MARCA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Laura LA MARCA, nata a il 8 ottobre 1955, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Laura LA MARCA.

**Art. 2**  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

**Art. 3**  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Laura LA MARCA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 1.615,82;
- c) retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

**Art. 4**  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

**Art. 5**  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Laura LA MARCA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Laura LA MARCA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

**Art. 8**  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

**Art. 1**  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Paolo Walter LAFRATTA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Abruzzo e Molise.

**Art. 2**  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Paolo Walter LAFRATTA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:



- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in aderenza alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio;

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

#### Art. 3

*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

#### Art. 4

*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrisondersi al dott. Paolo Walter LAFRATTA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Paolo Walter LAFRATTA, nato il 28 gennaio 1961, si conviene quanto segue:

#### Art. 1

*(Oggetto del Contratto)*

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio della Contabilità e della Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Abruzzo e del Molise, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Paolo Walter LAFRATTA.

#### Art. 2

*(Decorrenza del trattamento economico)*

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

#### Art. 3

*(Trattamento economico fisso)*

Al dott. Paolo Walter LAFRATTA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 816,87;

c) retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

#### Art. 4

*(Retribuzione di posizione parte variabile)*

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrisondersi in tredici mensilità.

#### Art. 5

*(Retribuzione di risultato)*

Al dott. Paolo Walter LAFRATTA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrisondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

#### Art. 6

*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Paolo Walter LAFRATTA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Mario LISI dirigente, di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale, al dott. Mario LISI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati secondo le linee strategiche della Direzione Generale.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre, fatti salvi gli effetti del giudicato pendente.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Mario LISI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Mario LISI, nato il 13 maggio 1956, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale della Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Mario LISI.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Mario LISI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 0,00;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrisponderci in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Mario LISI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrisponderci in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma

1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
(*Incarichi aggiuntivi*)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Mario LISI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
(*Efficacia*)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

**Art. 8**  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

**Art. 1**  
(*Oggetto dell'incarico*)

Al dott. Claudio MARCHIANDI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio.

**Art. 2**  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Claudio MARCHIANDI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite al predetto Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

**Art. 3**  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Claudio MARCHIANDI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Claudio MARCHIANDI, nato il 6 luglio 1958, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Claudio MARCHIANDI.

**Art. 2**  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Claudio MARCHIANDI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 0,00;

c) retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Claudio MARCHIANDI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunererà anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Claudio Marchiandi in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Anna Rosaria MASSA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania,

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Anna Rosaria MASSA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.



Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Anna Rosaria MASSA in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Anna Rosaria MASSA, nata il 20 febbraio 1960, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Campania, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Anna Rosaria MASSA.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Anna Rosaria MASSA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 161,14,;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Anna Rosaria MASSA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Anna Rosaria MASSA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Patrizia MASSA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Patrizia MASSA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Patrizia MASSA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Patrizia MASSA, nata il 14 luglio 1961, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Patrizia MASSA.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Patrizia MASSA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 161,14,;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Patrizia MASSA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Patrizia MASSA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(*Oggetto dell'incarico*)

Al dott. Settimio MONETINI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Settimio MONETINI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Settimio MONETINI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Settimio MONETINI, nato a il 8 luglio 1958, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Settimio MONETINI.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Al dott. Settimio MONETINI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 897,43;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Settimio MONETINI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Settimio MONETINI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Ferdinando MULAS, dirigente Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo di diretta collaborazione con il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria,

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Capo del Dipartimento, al dott. Ferdinando MULAS sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo:

- sviluppo e consolidamento del sistema SIAP/AFIS nelle aree educativa, sanitaria, criminalità organizzata; nonché l'integrazione del sistema stesso con il sistema di indagine (SDI) del Centro Interforze;

- migrazione alla nuova piattaforma WEB (SAP, ECC 6) del sistema SIGP, per il personale di polizia penitenziaria;

- realizzazione del sistema SIGP destinato al personale del Comparto Ministeri;

- realizzazione di un quadro di governo e controllo, relativo ai flussi dei detenuti ed alla capienza degli istituti, che sia coerente con le linee strategiche del Capo del Dipartimento;

- attivazione di un sistema nazionale di consultazione dell'Archivio «Anagrafe Penitenziaria» ad uso degli Uffici Giudiziari e tutte le Forze di Polizia;

- attivazione del sistema per la gestione del fascicolo del detenuto, ad uso della Direzione Generale «Detenuti e Trattamento»;

- attivazione del sistema SADAV per la gestione del Vestiario del personale di polizia penitenziaria.

Il dott. Ferdinando MULAS, inoltre, nello svolgimento dell'incarico dovrà garantire adeguati livelli di qualità, efficienza ed efficacia delle attività inerenti il proprio incarico, in coerenza con gli obiettivi strategici del Capo del Dipartimento, anche compatibilmente con le risorse umane, finanziarie e strumentali a disposizione e nel rispetto dei tempi di attuazione connessi ai programmi generali dell'Ufficio Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo e alla durata complessiva dell'incarico.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Ferdinando MULAS in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Ferdinando MULAS, nato il 26 giugno 1945, .si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Sviluppo e Gestione del Sistema Informativo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Ferdinando MULAS.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.



Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Ferdinando MULAS compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 3.057,21;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Ferdinando MULAS è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in tredici mensilità.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunererà anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Ferdinando MULAS in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Antonio PARENTE, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Capo del Dipartimento, al dott. Antonio PARENTE sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative.

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati secondo le linee strategiche dell'Ufficio.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Antonio PARENTE in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Antonio PARENTE, nato il 3 giugno 1944, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico collaborazione con il Direttore dell'Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Antonio PARENTE.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Antonio PARENTE compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 2.640,81.
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Antonio PARENTE è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Antonio PARENTE in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Mario PETRUZZO, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria delle Marche.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Provveditore, al dott. Mario PETRUZZO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;
- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;
- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in adesione alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;
- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;
- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.
- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;
- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Mario PETRUZZO, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Mario PETRUZZO, nato il 8 luglio 1964, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria delle Marche, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Mario PETRUZZO.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Mario PETRUZZO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

- a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;
- b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 161,14;
- c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Mario PETRUZZO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Mario PETRUZZO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Matteo PROTO dirigente, di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio della Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale, al dott. Matteo PROTO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati secondo le linee strategiche della Direzione Generale.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrisponderci al dott. Matteo PROTO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Matteo PROTO, nato il 26 gennaio 1958, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Tecnico per l'Edilizia Penitenziaria e Residenziale di servizio della Direzione Generale delle Risorse Materiali dei Beni e dei Servizi, del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Matteo PROTO.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Al dott. Matteo PROTO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 0,00;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrisponderci in tredici mensilità.

Art. 5  
(*Retribuzione di risultato*)

Al dott. Matteo PROTO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrisponderci in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(*Incarichi aggiuntivi*)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Matteo PROTO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2ª fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(*Efficacia*)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.



Art. 8  
(*Foro competente*)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

Art. 1  
(*Oggetto dell'incarico*)

Al dott. Nicolò Maurizio RALLO, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio.

Art. 2  
(*Obiettivi dell'incarico*)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Nicolò Maurizio RALLO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e alla semplificazione delle procedure amministrative;

- predisposizione ed attuazione di un sistema integrato di controllo delle attività delle aree amministrativo-contabili degli istituti e servizi, con particolare riguardo alle modalità di gestione della spesa, nel rispetto delle normative generali e di settore, in aderenza alle linee di politica penitenziaria delineate dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e dal Provveditorato Regionale;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio della Contabilità e Programmazione Economica in termini di organizzazione, di motivazione del personale e di controllo interno;

- corretta gestione dei capitoli di bilancio e delle procedure amministrative e contabili di competenza dell'Ufficio.

- consulenza e supporto tecnico al Provveditorato regionale per l'acquisizione e la gestione delle risorse finanziarie connesse alle procedure concorsuali riferite ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- coordinamento delle procedure contabili per assicurare uniformità amministrativa, in coerenza con i principi di decentramento in termini di efficacia, efficienza ed economicità.

Art. 3  
(*Durata dell'incarico*)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata di anni tre.

Art. 4  
(*Trattamento economico*)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Nicolò Maurizio RALLO, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Nicolò Maurizio RALLO, nato il 29 aprile 1966, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(*Oggetto del Contratto*)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Contabilità e Programmazione Economica del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Lazio, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Nicolò Maurizio RALLO.

Art. 2  
(*Decorrenza del trattamento economico*)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(*Trattamento economico fisso*)

Al dott. Nicolò Maurizio RALLO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 161,14;

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(*Retribuzione di posizione parte variabile*)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(*Retribuzione di risultato*)

Al dott. Nicolò Maurizio RALLO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Nicolò Maurizio RALLO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
*(Efficacia)*

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

**Art. 8**  
*(Foro competente)*

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile a quella di risultato.

*PP.D.G. 22-4-2008 - Reg. C.C. 23-6-2008*

**Art. 1**  
*(Oggetto dell'incarico)*

Al dott. Armando Giuseppe REHO, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna.

**Art. 2**  
*(Obiettivi dell'incarico)*

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, al dott. Armando Giuseppe REHO sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

**Art. 3**  
*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Armando Giuseppe REHO in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Armando Giuseppe REHO, nato il 3 dicembre 1955, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
*(Oggetto del Contratto)*

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Emilia Romagna, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Armando Giuseppe REHO.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Armando Giuseppe REHO compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 1.040,66.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Armando Giuseppe REHO è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Armando Giuseppe REHO in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Domenico SCHIATTONE, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio della Formazione della Direzione Generale del Personale e della Formazione del Dipartimento Amministrazione Penitenziaria nonché l'incarico di collaborazione diretta con il Direttore Generale in relazione all'area della comunicazione e della informatizzazione interna alla citata Direzione generale.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, al dott. Domenico SCHIATTONE sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio della Formazione della Direzione Generale del Personale e della Formazione:

- gestione e coordinamento dei progetti di formazione relativi al personale di Polizia penitenziaria e del Comparto Ministeri di competenza dell'Ufficio della Formazione;

- supporto tecnico e di collaborazione nei processi decisionali del direttore dell'Ufficio della Formazione;

- gestione, analisi e diffusione dei dati relativi ai processi di formazione delle aree dell'Ufficio, dei Provveditorati regionali e delle Scuole di Formazione, finalizzate al miglioramento e alla semplificazione delle attività connesse alle varie aree;

- promozione e coordinamento dei processi statistici a supporto delle varie aree al fine di agevolare la rete di comunicazione delle informazioni.

Al dott. Domenico SCHIATTONE, inoltre, sono assegnati ulteriori obiettivi connessi al servizio informatico e di comunicazione della Direzione Generale del Personale e della Formazione di seguito specificati:

- promozione ed organizzazione del servizio di comunicazione delle iniziative intraprese dalla Direzione Generale rivolto al personale dell'Amministrazione;

- progettazione di nuove banche dati ed analisi e sviluppo di quelle esistenti al fine di ottenere sistemi informativi in grado di fornire un quadro conoscitivo che sia di supporto alle decisioni e alle attività dei vari uffici;

- sviluppo di progetti e di iniziative in materia di reingegnerizzazione dei processi informatici, assicurando il coordinamento delle fasi che coinvolgono più uffici della Direzione Generale;

- promozione delle attività volte ad assicurare la sicurezza e la riservatezza dei sistemi informativi, anche in collaborazione funzionale con gli organismi preposti del Dipartimento.

Il dott. Domenico SCHIATTONE, nello svolgimento dell'incarico dovrà garantire anche gli obiettivi più generali connessi:

- alla programmazione ed al coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- all'ottimizzazione delle risorse disponibili ed all'adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Domenico SCHIATTONE, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Domenico SCHIATTONE, nato il 26 novembre 1961, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione diretta con il Direttore Generale in relazione all'Area della comunicazione e della informatizzazione della Direzione Generale del Personale e della Formazione, e di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio della Formazione della stessa Direzione Generale, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Domenico SCHIATTONE.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Domenico Schiattone compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art.5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 706,68.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Domenico Schiattone è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Domenico Schiattone in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.



Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Catia TARASCHI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Liguria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Catia TARASCHI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Catia TARASCHI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO**

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Catia TARASCHI, nata il 9 giugno 1961, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Liguria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Catia Taraschi.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Catia TARASCHI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 196,94.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Catia TARASCHI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Catia Taraschi in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
*(Efficacia)*

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

**Art. 8**  
*(Foro competente)*

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

**Art. 1**  
*(Oggetto dell'incarico)*

Alla dott.ssa Fiammetta TRISI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Abruzzo e Molise.

**Art. 2**  
*(Obiettivi dell'incarico)*

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Fiammetta TRISI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

**Art. 3**  
*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Fiammetta TRISI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Fiammetta TRISI, nata il 12 novembre 1960, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
*(Oggetto del Contratto)*

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria dell'Abruzzo e del Molise, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Fiammetta TRISI.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Fiammetta TRISI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 897,43.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Fiammetta TRISI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Fiammetta TRISI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Liliana UCCHEDDU, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Formazione Personale Dirigente e Direttivo Comparto Ministeri presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Dirigente Generale, alla dott.ssa Liliana UCCHEDDU sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Formazione Personale Dirigente e Direttivo Comparto Ministeri:

Organizzazione dell'ufficio, per la parte di competenza, ricercando d'intesa con il dirigente responsabile soluzioni innovative in termini di efficienza ed efficacia;

Pianificazione delle attività formative dei ruoli della dirigenza finalizzate al miglioramento delle qualità della funzione formativa introducendo sistemi stabili di valutazione delle attività medesime;

Cura dei rapporti con la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione e con le altre strutture di alta formazione, anche a livello europeo, mirati alla ricerca di nuovi modelli formativi e standard europei di misurazione delle qualità degli interventi.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1 è conferito a decorrere dalla data del presente provvedimento per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Liliana UCCHEDDU, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Liliana UCCHEDDU, nata il 13 maggio 1967, si conviene quanto segue:

### Art. 1 (Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio Formazione Personale Dirigente e Direttivo Ministeri dell'Istituto Superiore Studi Penitenziari, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Liliana UCCHEDDU.

### Art. 2 (Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

### Art. 3 (Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Liliana UCCHEDDU compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 0,00.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

### Art. 4 (Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

### Art. 5 (Retribuzione di risultato)

Alla dott.ssa Liliana UCCHEDDU è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma

1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

### Art. 6 (Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Liliana UCCHEDDU in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

### Art. 7 (Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

### Art. 8 (Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

### Art. 1 (Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Francesca Romana VALENZI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia.

### Art. 2 (Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Francesca Romana VALENZI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;



- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

**Art. 3**  
*(Durata dell'incarico)*

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

**Art. 4**  
*(Trattamento economico)*

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Francesca Romana VALENZI, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Francesca Romana VALENZI, nata il 4 maggio 1964, si conviene quanto segue:

**Art. 1**  
*(Oggetto del Contratto)*

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Francesca Romana VALENZI.

**Art. 2**  
*(Decorrenza del trattamento economico)*

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

**Art. 3**  
*(Trattamento economico fisso)*

Alla dott.ssa Francesca Romana VALENZI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 196,94.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

**Art. 4**  
*(Retribuzione di posizione parte variabile)*

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

**Art. 5**  
*(Retribuzione di risultato)*

Alla dott.ssa Francesca Romana VALENZI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

**Art. 6**  
*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Francesca Romana VALENZI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

**Art. 7**  
*(Efficacia)*

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Al dott. Fabio VANNI, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio dell'Osservazione e Trattamento della Direzione Generale dei Detenuti e del Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive impartite dal Direttore Generale, al dott. Fabio VANNI sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio dell'Osservazione e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurare l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione ed il coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative.

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza degli specifici servizi;

- gestione dei progetti ad esso affidati secondo le linee strategiche della Direzione Generale.

Art. 3  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrisondersi al dott. Fabio VANNI in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

### CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e il dott. Fabio VANNI, nato l'8 gennaio 1961, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di collaborazione con il Direttore dell'Ufficio dell'Osservazione e del Trattamento della Direzione Generale Detenuti e Trattamento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, al dott. Fabio VANNI.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Al dott. Fabio VANNI compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

b) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 897,43.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

Art. 4  
(Retribuzione di posizione parte variabile)

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 8.683,00 da corrisondersi in tredici mensilità.

Art. 5  
(Retribuzione di risultato)

Al dott. Fabio VANNI è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 3.989,15, da corrisondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

Art. 6  
(Incarichi aggiuntivi)

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dal dott. Fabio VANNI in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su

designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

Art. 7  
(Efficacia)

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

Art. 8  
(Foro competente)

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.

Art. 1  
(Oggetto dell'incarico)

Alla dott.ssa Angela VENEZIA, dirigente di Area 1, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento presso il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto.

Art. 2  
(Obiettivi dell'incarico)

Nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, nel rispetto delle direttive stabilite dal Provveditore, alla dott.ssa Angela VENEZIA sono assegnati i seguenti obiettivi, in relazione alle specifiche attività istituzionali riferite all'Ufficio Detenuti e Trattamento:

- ricerca di soluzioni gestionali innovative nell'organizzazione dei servizi volte ad assicurarne l'efficiente funzionamento anche attraverso lo sviluppo ed il potenziamento delle tecnologie di supporto;

- programmazione e coordinamento delle attività finalizzate al miglioramento della qualità dei servizi e allo snellimento delle procedure amministrative;

- valorizzazione del progetto pedagogico come strumento di programmazione dell'ufficio, nonché verifica delle progettazioni pedagogiche locali e costante monitoraggio sull'effettività dei progetti stessi;

- ottimizzazione delle attività finalizzate al miglior utilizzo delle risorse ed adozione di adeguati strumenti di controllo per la verifica dell'efficacia e dell'efficienza dei processi attivati nella gestione dei detenuti;

- razionalizzazione dei processi di osservazione e trattamento negli istituti penitenziari, coerenti con i differenti circuiti e nel rispetto anche degli obiettivi di sicurezza stabiliti dall'Ordinamento penitenziario;

- creazione di un sistema interistituzionale di relazioni operative e di progetto con le realtà territoriali (regionali, provinciali, comunali e del privato sociale) che consenta, in un'ottica di integrazione degli interventi, di valorizzare in tema di trattamento e di reinserimento sociale dei condannati le risorse umane, finanziarie e

strumentali disponibili, anche mediante la promozione nell'ambito del Provveditorato regionale di progetti riferiti ai Fondi Sociali Europei, alla Cassa delle Ammende e ai fondi regionali;

- predisposizione ed attuazione di un sistema efficace di controllo dell'attività delle aree educative degli istituti e servizi con specifico riguardo alle modalità di attuazione delle indicazioni e delle direttive provenienti in materia di osservazione e trattamento dagli uffici dipartimentali e dal Provveditorato regionale;

- diffusione di linee programmatiche sul trattamento ed il raccordo delle iniziative ed esperienze trattamentali, anche di tipo sperimentale in collegamento con l'ufficio esecuzione penale esterna;

- efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie e materiali a disposizione dell'Ufficio Detenuti in termini di organizzazione, motivazione del personale e di controllo in coerenza con le previsioni del modello organizzativo adottato in sede provveditoriale.

Art.  
(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'art. 1, è conferito, a decorrere dalla data del presente provvedimento, per la durata di anni tre.

Art. 4  
(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi alla dott.ssa Angela VENEZIA, in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi nel rispetto dell'art. 24 del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165.

## CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Con il presente atto, fra:

il Ministero della Giustizia - Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (C.F. 80184430587), rappresentato dal Direttore Generale del Personale e della Formazione, dott. Massimo DE PASCALIS e la dott.ssa Angela VENEZIA, nata il 12 aprile 1963, si conviene quanto segue:

Art. 1  
(Oggetto del Contratto)

Il presente contratto individuale definisce il trattamento economico correlato all'incarico di Direttore dell'Ufficio Detenuti e Trattamento del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria del Triveneto, conferito con provvedimento del Direttore Generale del Personale e della Formazione, alla dott.ssa Angela VENEZIA.

Art. 2  
(Decorrenza del trattamento economico)

Il trattamento economico, determinato ai sensi degli articoli seguenti, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, ha effetto dalla data d'immissione nelle funzioni dirigenziali.

Art. 3  
(Trattamento economico fisso)

Alla dott.ssa Angela VENEZIA compete il seguente trattamento economico, corrispondente alla seconda fascia della qualifica dirigenziale, definito ai sensi dell'art. 5 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente di Area 1, secondo biennio economico 2004-2005, sottoscritto il 21 aprile 2006:

a) Stipendio tabellare nella misura annua lorda, comprensivo della tredicesima mensilità di € 40.129,98;

ba) Retribuzione individuale di anzianità nella misura annua lorda, comprensiva della tredicesima mensilità, già in godimento di € 12,31.

c) Retribuzione di posizione - quota fissa - di € 11.262,77 annui lordi per tredici mensilità.

#### Art. 4

*(Retribuzione di posizione parte variabile)*

Al medesimo dirigente, sulla base dell'incarico attribuito, compete a titolo di retribuzione di posizione, parte variabile, l'importo annuo lordo di € 12.148,00 da corrispondersi in tredici mensilità.

#### Art. 5

*(Retribuzione di risultato)*

Alla dott.ssa Angela VENEZIA è attribuita, in relazione ai risultati raggiunti una retribuzione di risultato di importo annuo lordo comunque non inferiore ad € 4.682,15, da corrispondersi in un'unica soluzione ex post.

Tale importo è suscettibile di variazione, previa rinegoziazione tra le parti, in relazione alle risorse disponibili nel fondo della retribuzione di posizione e di risultato accertate al termine di ciascun esercizio, anche con riferimento ad eventuali variazioni degli incarichi aggiuntivi svolti dal dirigente ed al relativo ammontare dei compensi che affluisce al medesimo fondo.

Tale retribuzione è corrisposta a seguito della verifica e della valutazione dei risultati positivi conseguiti in coerenza con gli obiettivi annuali stabiliti con la direttiva di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legislativo 20 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, secondo le risultanze dei sistemi previsti dall'art. 21 del contratto collettivo nazionale del lavoro del personale dell'area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006.

#### Art. 6

*(Incarichi aggiuntivi)*

Il trattamento economico di cui agli articoli 4 e 5, remunera anche eventuali incarichi aggiuntivi svolti dalla dott.ssa Angela VENEZIA in ragione dell'Ufficio oppure conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa tenuto conto dell'affluenza dei relativi compensi nell'apposito fondo di Amministrazione dei dirigenti di 2<sup>a</sup> fascia<sup>1</sup>.

Il citato dirigente si impegna a fornire tutte le informazioni necessarie ai fini dell'anagrafe degli incarichi e della costituzione del fondo in riferimento a qualsiasi incarico conferito, direttamente o indirettamente, o autorizzato dall'Amministrazione.

#### Art. 7

*(Efficacia)*

L'efficacia del presente contratto è subordinata al perfezionamento del provvedimento di conferimento dell'incarico, ed alla sua registrazione presso gli organi di controllo.

#### Art. 8

*(Foro competente)*

Competente per ogni controversia derivante dal presente contratto è il Foro di Roma.

<sup>1</sup> In relazione al combinato disposto degli artt. 20 e 60, comma 1 e 2 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'area 1<sup>a</sup>, per il quadriennio 2002-2005, in sede di contratto integrativo potranno essere individuati gli importi o la quota percentuale dei compensi per incarichi aggiuntivi che andrà ad alimentare la retribuzione di posizione parte variabile e quella di risultato.